



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
LICEALE TECNICA e PROFESSIONALE – SERALE Alberghiero e Manutenzione assistenza  
tecnica - SEZIONE CARCERARIA Alberghiero  
AGENZIA FORMATIVA ISO 9001-2015  
E.MATTEI**

**57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) - Via della Repubblica n. 16**

**Tel. 0586792028 - Fax 0586760057 - C.F. 80004040491**

**Sito: [www.isismattei.edu.it](http://www.isismattei.edu.it) - E-mail: [liis006001@istruzione.it](mailto:liis006001@istruzione.it) - PEC: [liis006001@pec.istruzione.it](mailto:liis006001@pec.istruzione.it)**

Allegato 2 alla Circolare n° 629 del 29/04/2024

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**

**2023/2024**

---

**Classe V IP14**

**Indirizzo MANUTENZIONE e ASSISTENZA**

**MEZZI DI TRASPORTO**

*Il presente Documento, composto da pagg. 133, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del Consiglio di classe, viene affisso all'albo dell'Istituto in data 15 maggio*

*2024*

## *Indice*

Frontespizio	pag.1
Indice	pag.2
Presentazione della scuola ed obiettivi del corso	pag.3
Presentazione del Consiglio di Classe e Commissione	pag.9
Presentazione della classe	pag.11
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Attività di Alternanza Scuola Lavoro)	pag.21
Attività integrative	pag.32
Simulazioni	pag.34
Programmi delle singole materie e rispettive griglie di valutazione	pag.78
Allegato A - Relazioni alunni DSA	

*Il documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data 07/05/2024*

**La Coordinatrice**  
*Prof. ssa Penazzi Erika*

**Il Dirigente Scolastico**  
*Dr.ssa Daniela Tramontani*

## Obiettivi cognitivi del corso e quadro orario

L'istituzione scolastica superiore *E. Mattei* è articolata in un I.T.I., in un Liceo Scientifico delle scienze applicate, in un I.P.I.A. e un I.P.S.A.R. e, attraverso un P.T.O.F. Unitario, si propone di salvaguardare e valorizzare la specificità dei singoli Istituti.

Le finalità dell'Istituto, oltre a quelle professionalizzanti specifiche dei diversi piani di studio, sono di carattere formativo più generale e tutto l'intervento tende a:

- educare alla massima libertà di pensiero e di espressione nel costante e totale rispetto degli altri;
- educare alla tolleranza, all'integrazione e alla valorizzazione delle diversità culturali, etiche, ambientali e alla solidarietà;
- garantire a tutti pari opportunità formative a partire dalle diverse condizioni dei singoli allievi e apprestando, all'interno dei singoli Consigli di Classe, le opportune strategie educative per rimuovere gli svantaggi e valorizzare le abilità;
- allargare gli orizzonti culturali promuovendo iniziative ed esperienze ad integrazione e completamento del lavoro strettamente curricolare.

L'indirizzo IP14, *Manutenzione e assistenza tecnica mezzi di trasporto*, (Decreto Legislativo 13/04/2017, n.61, Decreto Interministeriale 24/05/2018, n.92 Nota MIUR 11981 04/06/2019 Decreto Ministeriale 23/08/2019, n.766, Decreto 24 agosto /2021 Adozione del " Certificato di competenze") ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. La Legge n. 107 del 13 luglio 2015, all'articolo 1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale" e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi della IeFP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla Legge n°107. I nuovi percorsi sono stati avviati a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime ed entrati a regime a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che oggi nell'a.s. 2021/22 disciplina solo il V anno degli Istituti Professionali di Stato. Il Decreto 61/2017 vale dunque nell'A.S. 2021/22 per il biennio e le classi 3° e 4° e ha ridisegnato completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale). Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali (I.P.) statali sono definiti come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione". Ciò significa che proprio in quanto "scuole territoriali", sono strettamente collegate al territorio dove agiscono ma anche pronte a mettere in atto un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo che avviene in un ambito più ampio perché include soggetti e partner di diversa

natura, non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi. Per fare ciò gli I.P. saranno:

- aperti nei confronti dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio;
- impegnati nell'impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

I nuovi Istituti Professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio, uno dei quali è appunto **manutenzione e assistenza dei mezzi di trasporto** ; per ciascun indirizzo è stato aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) presso le imprese del territorio. Il Decreto Legislativo n. 61 del 13/4/2017 ha dunque revisionato i percorsi dell'Istruzione Professionale; l'anno dopo il Decreto Interministeriale n. 92, del 24/5/2018, ne ha attuato il Regolamento e il Decreto Ministeriale 17/5/2018 ha fissato i Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale (IP) e il sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale. Le Linee guida per favorire e sostenere l'adozione di questo nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale sono state poi adottate con Decreto Ministeriale n. 766 del 23/8/2019.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dall'indirizzo, oltre alle competenze previste dalla Riforma dei Nuovi professionali.

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UdA (Unità di Apprendimento) che possono essere di diversa tipologia:

- monodisciplinare: è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento
- di asse o multiasse: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse oppure più assi dell'area
- di indirizzo: coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante
- di recupero: possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio
- di potenziamento/progettuale: riguarda le ore dedicate allo sviluppo dei progetti scolastici
- di PCTO

## **P.E.Cu.P.**

### **AREA GENERALE**

Le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo sono esplicitate nel P.E.Cu.P., Profilo Educativo, Culturale e Professionale, che accorpa, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, costitutivi di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento. Esso è comune a tutti gli indirizzi ed è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di area generale. Il contenuto di tale documento è riportato nel decreto 61/2017, secondo il quale, a conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
4. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
8. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
9. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
10. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

11. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

## **AREA DI INDIRIZZO**

Specifico per l'indirizzo **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MEZZI DI TRASPORTO** e definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di area **SCIENTIFICO TECNOLOGICA DI INDIRIZZO**.

E' previsto dal Legislatore "curvare" il curriculum del triennio per adattare, arricchire, promuovere maggiormente quelle competenze in uscita che identificano la declinazione scelta sulla base delle esigenze del territorio. Tale modulazione del curriculum dovrà comunque garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal profilo in uscita del PECuP di indirizzo. A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- 1) Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- 2) Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- 3) Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- 4) Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.
- 5) Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- 6) Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

## QUADRO ORARIO

<b>BIENNIO IP14</b> <b>Manutenzione e Assistenza mezzi di trasporto</b>		
<b>DISCIPLINE DI AREA GENERALE COMUNE</b>	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	1	1
Geografia	1	1
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1
<b><i>DISCIPLINE D'INDIRIZZO</i></b>		
Fisica	3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	2(1)	3(1)
Tecnologie Informatiche	3(2)	2
<b><i>ORE SETTIMANALI</i></b>	32	32

Le ore indicate tra le parentesi ( ) si riferiscono alle ore di Laboratorio con la compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico.

<b>TRIENNIO IP14</b> <b>Manutenzione Assistenza mezzi di trasporto</b>			
<b>DISCIPLINE DI AREA GENERALE</b>	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1
<b><i>DISCIPLINE D'INDIRIZZO</i></b>			
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni	5 (2)	5 (2)	4 (3)
Tecnologia e meccanica	5 (3)	5 (3)	4 (4)
Tecnologie e tecniche di installazione e diagnostica	5 (3)	5 (3)	6 (4)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4	5
<b><i>ORE SETTIMANALI</i></b>	32	32	32
<b><i>Ore settimanali di laboratorio</i></b>	8	8	11

Le ore indicate tra le parentesi ( ) si riferiscono alle ore di Laboratorio con la compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico.

**PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>DISCIPLINA</i>	<i>Docente</i>	
	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>
<b>Letteratura italiana</b>	Penazzi	Erika
<b>Storia</b>	Penazzi	Erika
<b>Lingua Straniera (Inglese)</b>	Colmone	Manuela
<b>Matematica</b>	Scateni	Raoul
<b>Tecnologie elettriche ed applicazioni</b>	Barin	Edoardo
<b>Laboratorio Tecnologie elettriche ed applicazioni</b>	Casini	Mattia
<b>Tecnologie e meccanica</b>	Menchi	Manuele
<b>Laboratorio Tecnologie e meccanica</b>	Casini Stio	Mattia Antonio
<b>Laboratorio tecnologia ed esercitazioni</b>	Armato	Salvatore
<b>Tecnologie e tecniche di installazione e diagnostica</b>	Mazzinghi	Nicola
<b>Laboratorio Tecnologie e tecniche di installazione e diagnostica</b>	Casini Stio	Mattia Antonio
<b>Scienze motorie</b>	Regoli	Aurora
<b>Religione</b>	Biagetti	Alessandro
<b>Sostegno</b>	Marra	Giuseppe

**Coordinatore di classe:** Prof.ssa Penazzi Erika

**Tutor PCTO a.s.2023-2024:** Prof. Marra Giuseppe

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO  
DELLA COMPONENTE DOCENTE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>	<b>A.S. 2022/2023</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>
<b>Tecnologie elettriche ed applicazioni</b>	Bertolini Matteo	Frassi Dario	Barin Edoardo
<b>Lab TEEA</b>	Bertolini Matteo Casini Mattia	Frassi Dario Casini Mattia	Barin Edoardo Casini Mattia
<b>Laboratorio TM</b>	Cantile Giovanni	Stio Antonio	Stio Antonio
<b>Matematica</b>	De Simone Antonio	Scateni Raoul	Scateni Raoul
<b>Scienze motorie</b>	Penta Giuseppe	Penta Giuseppe	Regoli Aurora
<b>Lingua inglese</b>	De Santis Francesca Giovanna	Sedita Viviana	Colmone Manuela

**MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME:**

**Commissari titolari della seconda prova:**

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Classe di concorso</i>
<b>TTIMD</b>	Mazzinghi Nicola	A042
<b>LTE</b>	Stio Antonio	B017
<b>TMA</b>	Menchi Manuele	A042

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### *Classe V IP14*

### *Indirizzo MANUTENZIONE ED ASSISTENZA*

### *MEZZI DI TRASPORTO*

**Numero alunni: 14**

**Ripetenti: 1 , da ITTL**

**Provenienti da altro Istituto: -**

**Provenienti da altro plesso, stesso istituto: 2**

**Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico: 1**

#### **Presentazione della classe**

La classe V IP 14, Manutenzione ed Assistenza mezzi di trasporto, dell'Istituto E. Mattei" di Rosignano Solvay, risulta composta da 14 alunni, tutti di sesso maschile.

La classe presenta, dal punto di vista didattico e disciplinare, un quadro differenziato: un ristretto gruppo di alunni ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso delle regole e dei docenti, nonostante non sia stato particolarmente partecipativo, propositivo o motivato all'apprendimento; il restante gruppo si è invece contraddistinto per comportamenti non idonei e corretti né rispetto alle regole scolastiche, né nei confronti di alcuni docenti, verso i quali ha manifestato spesso atteggiamenti ostili o di sfida, creando dinamiche di difficile gestione. Questo ha inficiato la possibilità di creare un ambiente di apprendimento coeso e sereno. I risultati di apprendimento sono infatti, mediamente, sulla soglia della sufficienza, anche nelle materie professionalizzanti, fattore determinante per chi opta per questo indirizzo di studi. Tale risultato è stato caratterizzato certamente dalle difficoltà di apprendimento durante il biennio, influenzato dalla pandemia e che ha determinato un indebolimento generale degli obiettivi cognitivi previsti per l'intero percorso, ma soprattutto dallo scarso interesse e motivazione per lo studio che ha contraddistinto in negativo la classe; inoltre, il buon esito del percorso didattico, è stato penalizzato da un complesso andamento disciplinare sin dal primo anno che, nonostante numerosi interventi e provvedimenti, si è protratto fino alla classe terza. Negli ultimi due anni si è assistito ad un lieve miglioramento, tuttavia gli studenti non dimostrano di aver maturato un atteggiamento pienamente consapevole del rispetto delle regole e dei docenti, che non ha pertanto permesso, come già espresso, lo svolgimento delle attività didattiche in un clima disteso e coeso e nella reciproca fiducia e stima tra alunni e personale scolastico. Solo uno studente si è distinto per aver sempre conseguito risultati molto buoni in tutte le materie. Uno studente, all'inizio del pentamestre, ha di fatto abbandonato il

percorso di studi, senza ufficiale formalizzazione del ritiro scolastico.

All'interno della classe, è presente uno studente DSA con certificazione L- 170/2010 ( si rimanda a relazione specifica come da Allegato 1 al presente documento e al PDP), ed uno studente con certificazione L-104/1992 art.3 comma 1. Per l'alunno, su proposta del docente di sostegno, è stata rimodulata la griglia di valutazione per la prova scritta di italiano (si rimanda alle relazioni specifiche sull' alunno ed al PEI).

### **La storia della classe**

All'inizio del terzo anno (a.s.2021-22) la classe contava 21 alunni, con il trasferimento di uno studente dall'indirizzo ITI dello stesso Istituto. Agli scrutini finali, non sono risultati ammessi all'anno successivo 10 alunni (alcuni interrompono la frequenza nel corso dell'anno scolastico, senza ufficiale ritiro).

In quarta si sono aggiunti quattro alunni, uno ripetente e trasferito da Ipia A.Volta di Piombino, uno con passaggio di indirizzo da Istituto agrario M. Polo di Cecina, uno con passaggio dal plesso ITI e l'ultimo ripetente la IV Ipia. Due alunni della IV Ipia non frequentano sin dall'inizio dell'anno scolastico, uno interrompe la frequenza all'inizio del pentamestre, risultando non ammessi alla classe quinta.

Nell'anno corrente, al nucleo di 12 alunni, si aggiungono due studenti provenienti dallo stesso Istituto, uno ripetente la classe V con trasferimento dall'indirizzo ITTL, ed uno a seguito di passaggio di indirizzo da IV ITMM.

Durante il triennio, il Coordinamento della classe non ha subito variazioni.

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

	<b>ALUNNO</b>	<b>PROVENIENZA</b>
<b>1</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>2</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>3</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 -E. Mattei</b>
<b>4</b>	<i>Omissis</i>	<b>5 ITTL- E. Mattei</b>
<b>5</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>6</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>7</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ ITTM -E. Mattei</b>
<b>8</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>9</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>10</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>11</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>12</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>13</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>
<b>14</b>	<i>Omissis</i>	<b>4^ IP14 - E. Mattei</b>

### PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

<b>A.S.</b>	<b>numero iscritti</b>	<b>numero inserimenti</b>	<b>numero trasferimenti</b>	<b>numero ammessi alla classe successiva</b>
2021/22	21			11
2022/23	15	4		12
2023/24	14	2		

## Obiettivi formativi comportamentali su cui gli alunni sono stati valutati

### AREA NON-COGNITIVA

1. puntualità e rispetto delle scadenze
2. porsi in relazione con gli altri in modo corretto rispettando i coetanei e tutto il personale della scuola; rispettare gli arredi e l'ambiente scolastico
3. portare il materiale necessario per lo svolgimento della lezione e per il lavoro in laboratorio (quaderno, penna, calcolatrice, libro, fotocopie, DPI, ....)
4. esprimere i propri interessi e le proprie difficoltà
5. lavorare in gruppo
6. utilizzare i depositi dell'informazione (libro di testo, manuali, risorse della rete, ...)
7. adattarsi a situazioni nuove
8. essere flessibili nell'affrontare i problemi
9. attivare percorsi di autoapprendimento
10. acquisire una adeguata capacità di autovalutazione

## Obiettivi trasversali cognitivi su cui gli alunni sono stati valutati

### AREA COGNITIVA

1. leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
2. analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
3. raccogliere ed elaborare dati rappresentandoli in modo efficace per favorire processi decisionali;
4. comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
5. documentare adeguatamente il proprio lavoro;
6. operare nei laboratori di specializzazione nel rispetto delle specifiche norme di sicurezza;
7. effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
8. collegare argomenti della stessa disciplina;
9. collegare argomenti di discipline diverse e coglierne le relazioni;
10. sviluppare l'attitudine ad un lavoro di indagine sistematica e di confronto tra idee;
11. sviluppare atteggiamenti razionalmente critici nei confronti delle informazioni, opinioni e giudizi forniti dai mezzi di informazione;
12. acquisire gli strumenti per la costruzione di una rete di concetti trasversali alle discipline.

Le strategie per conseguire gli obiettivi fissati si possono riassumere nei seguenti principi metodologici:

- far comprendere agli studenti che la loro posizione nel processo di costruzione dell'apprendimento è centrale e spiegare loro chiaramente quali sono gli obiettivi che devono raggiungere
- motivare e gratificare
- iniziare il processo di costruzione delle conoscenze partendo da situazioni concrete
- privilegiare occasioni di scoperta e successiva generalizzazione a partire dalle situazioni più

semplici

- guidare gli studenti nel corretto uso del testo o di altro materiale scritto, eventualmente facendo interpretare brani durante le lezioni accanto a quelli più tradizionali, utilizzare strumenti informatici
- utilizzare il laboratorio per le discipline nelle quali è previsto \*
- incentivare gli studenti a lavorare regolarmente sia in classe che a casa assegnando sistematicamente lavoro da eseguire a casa, effettuando frequenti verifiche scritte e formalizzando di norma sul registro personale gli esiti dei colloqui anche rapidi sia durante le ore di teoria che durante le ore di laboratorio.
- discutere apertamente sugli errori più diffusi che eventualmente emergeranno sia in ambito non cognitivo sia in ambito cognitivo (prove orali, scritte, pratiche)

+\* Il laboratorio deve essere inteso:

- 1) come strumento didattico, capace di suscitare curiosità ed interesse, importanti nella costruzione dei concetti da rielaborare successivamente in classe;
- 2) come occasione di graduale addestramento all'esercizio della futura professione.

**Parametri valutativi del Collegio Docenti.**

VOTO	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
10/9	Impegno assiduo. Dimostra attenzione ed interesse. Interviene In modo pertinente e partecipa costruttivamente.	Conoscenze ampie e complete. Non commette imprecisioni di alcun tipo.	Sa applicare correttamente le conoscenze ed effettua analisi complete ed approfondite anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e completezza usando una terminologia accurata con stile personale.	Organizza in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite nelle varie discipline. Valuta in maniera corretta, approfondita e originale.
8	Impegno costante. Dimostra attenzione, interesse ed interviene in maniera pertinente.	Ha conoscenze complete e approfondite. Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi.	Applica le conoscenze senza errori né imprecisioni. Espone con chiarezza ed usa una terminologia appropriata, accurata, corretta	Rielabora correttamente le conoscenze ed effettua autonomamente valutazioni personali e

7	Impegno costante. Dimostra attenzione ed interesse.	Ha conoscenze complete e non commette errori nell'esecuzione di compiti abbastanza complessi.	Applica le conoscenze anche se con qualche imprecisione. Espone con chiarezza ed usa una terminologia appropriata, in forma abbastanza corretta.	sintetizza correttamente le conoscenze ed ha, in alcuni casi, un'autonomia di giudizio.
6	Impegno costante. Interviene saltuariamente o se sollecitato.	Ha conoscenze essenziali. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Usa parzialmente le conoscenze. Non commette gravi errori nella comunicazione verbale e scritta, usando in genere una terminologia appropriata.	Ha elementari capacità di sintesi. Non sempre dimostra autonomia di giudizio.
5	Studio discontinuo. Qualche difficoltà nel metodo di studio; interviene solo se coinvolto in modo diretto.	Ha conoscenze solo superficiali. Commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Usa una terminologia non sempre appropriata.	Solo talvolta riesce a rielaborare le conoscenze e sa sintetizzare se guidato.

4	Impegno saltuario. Non è in grado di organizzare correttamente lo studio personale ed interviene raramente	Ha conoscenze frammentarie e superficiali. Commette errori	Raramente riesce ad applicare correttamente le conoscenze. Commette errori gravi ed usa una terminologia	Non sa sintetizzare correttamente le proprie conoscenze, rielabora raramente e con fatica.
---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

	anche se sollecitato.	nell'esecuzione di semplici.	non sempre appropriata.	
3	Impegno e partecipazione quasi inesistenti.	Ha scarse conoscenze. Commette molti errori	Non riesce ad applicare le conoscenze e commette errori	Non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze

**Livello di preparazione raggiunto :  
MEDIAMENTE SUFFICIENTE**

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

I PCTO, così definiti dall'art . dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145, sono l'espressione ultima della metodologia didattica avviata nella Istruzione Formazione dalla Legge 196 /1997, di profonda innovazione valorizzata da tutta la legislazione posteriore. ISIS MATTEI , in Collegio docenti , ha elaborato IL QUADRO degli **indicatori e relativi descrittori a livello di istituto** per la valutazione dei traguardi di competenze raggiunti nei PCTO.

**Tabella valutativa certificazione delle Competenze PCTO del Collegio dei Docenti**

Ha partecipato ai percorsi PTCO negli a. a. s. s. conseguendo le competenze delle sottostanti macroaree ai livelli indicati

COMPETENZE CHIAV E EUROPEE	DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO					PUNTI EGGI	LIV. COMP
		COMPETENZE TRASVERSALI						
		E	D	C	B	A		
		1	2	3	4	5		
MACROAREA 1 <b>SAPER ESSERE</b> COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE	Capacità di adattamento ai vari ambienti culturali e di lavoro, rispetto delle regole di sicurezza e organizzative dell'ambiente di lavoro	◊	◊	◊	◊	◊	5	A
	Capacità di comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettate in diversi ambienti di lavoro per una efficace interazione interpersonale e collaborativa	◊	◊	◊	◊	◊	4	
	Capacità di negoziare posizioni e opinioni impostando relazioni produttive con i pari di riferimento, assumendosi le responsabilità del pensiero critico	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Capacità di interazione verbale attraverso la padronanza delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi	◊	◊	◊	◊	◊	5	
SOMMA MACROAREA							19	
MACROAREA 2 <b>SAPER E SAPER FARE</b> COMPETENZE DI POSING/SOLVING = DIAGNOSTICHE/RISOLUTIVE	Capacità di decodificare la consegna in insieme di dati del campo cognitivo secondo le codifiche delle discipline implicate, impostando sequenze motivate e selettive di elementi di processo verso ipotesi risolutive	◊	◊	◊	◊	◊	5	A
	Capacità di circoscrivere e orientare i dati in organizzazioni e funzioni, di individuare gli elementi di funzione nelle relazioni, di sviluppare il pensiero sistemico attraverso l'analisi e la sintesi secondo criteri, in organicostrutto teorico o materiale.	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Capacità di valutare la coerenza interna di costrutti teorici e sperimentali secondo criteri e argomentarne la validità e l'affidabilità	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Capacità di valutare procedure risolutive e standardizzare, individuando difettosità; sperimentarle in contesti nuovi	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Capacità di riprodurre i fenomeni e le sintesi laboratoriali disponendo mezzi, misure e modalità sperimentali in relazione alle leggi scientifiche che si assumono a criterio dimostrativo	◊	◊	◊	◊	◊	5	
Capacità di applicare, analizzare e testare la affidabilità di quadri concettuali in relazione a dati empirici; confrontare e applicare selettivamente ipotesi risolutive in contesti anche nuovi.	◊	◊	◊	◊	◊	5		
SOMMA MACROAREA							30	
MACROAREA 3 <b>SAPER AGIRE</b> COMPETENZE DECISIONALI E DI AUTODETERMINAZIONE	Capacità di mobilitare le abilità cognitive (logiche e intuitive) e pratiche e motivazionali in modo stabile; sviluppare resistenza alle difficoltà, flessibilità organizzativa e metodo logica, resilienza	◊	◊	◊	◊	◊	5	A
	Capacità di motivare gli altri alla collaborazione produttiva alla partecipazione attiva, a gusto della ricerca e a l'impegno come stile di vita del <i>longlife learning</i>	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Portare responsabilmente un valore aggiunto al lavoro di gruppo partecipato, in termini di affidabilità, fermezza nei propositi, puntualità, orientamento al risultato, pertinenza delle azioni rispetto agli scopi.	◊	◊	◊	◊	◊	5	
SOMMA MACROAREA							15	
MACROAREA 4 <b>SAPER E SAPER FARE SA PER AGIRE</b> PERCORSO PROGETTUALE AUTONOMIA CREATIVITA' SPIRITO DI IMPRENDITORIALITA'	concettuali, ipotesi, teorici, materiali e strumenti mirando alla sintesi e integrazione coerente degli elementi disponibili	◊	◊	◊	◊	◊	5	A
	Capacità di rispondere a una traccia concettuale ed operativa relativa alla consegna in modo creativo e divergente, valutando la pertinenza di quanto prodotto rispetto a criteri interni di coerenza, e rispetto a criteri esterni di funzionalità ed efficacia del	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Capacità di argomentare e motivare in modo logico e consequenziale intorno alle scelte progettuali di pianificazione delle informazioni	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Capacità di organizzazione efficiente volta alla economicità di tempi e di risorse cognitive, flessibilizzando metodi e strumenti rispetto agli scopi, in modo creativo e utile al raggiungimento del risultato	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Capacità di autorregolazione e autovalutazione rispetto al progredire del lavoro, approntando correttivi e aggiustamenti in funzione dei risultati attesi.	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Capacità di esporre e comunicare i processi di ricerca e di produzione ed i prodotti in linguaggio specifico settoriale e tecnico professionale	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Capacità di precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie e di trovare soluzioni a problemi tecnici unendo manualità, senso pratico e intuizione	◊	◊	◊	◊	◊	5	
SOMMA MACROAREA							35	
MACROAREA 5 <b>SAPER E SAPER FARE SA PER AGIRE</b> RESPONSABILITA' PRODOTTO E REALIZZAZIONE	Competenza nella completezza e organicità rispondenza del prodotto /performance rispetto alla consegna e all'obiettivo del progetto	◊	◊	◊	◊	◊	5	A
	Puntualità e rispetto dei tempi concordati per la realizzazione delle consegne.	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Produzione di un lavoro /performance che rispetti i criteri di funzionalità richiesti nella consegna	◊	◊	◊	◊	◊	5	
	Competenza nella produzione di un lavoro/ prodotto/ performance che presenti elementi di originalità funzionale e/o estetica	◊	◊	◊	◊	◊	5	
SOMMA MACROAREA							20	
MACROAREA 6 <b>COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNICO-PROFESSIONALI PER</b>	sostituire con le competenze almeno 4						5	A
	possono essere prese da						5	

RESOCONTO TRIENNIO (A.S 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024)

Tabella riepilogativa delle attività

N	Cognome e nome	Ore interne*	Ore esterne**	Ore totali	dati anagrafici di tutte le aziende coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro : denominazione, indirizzo, p.iva o C.F.
1	<i>Omissis</i>	30 10 30	217	287	Il valore della sicurezza Costruiamo un rover- Arduino Corso Ingegneria Unipi <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Autofficina L.C. Service
2	<i>Omissis</i>		240		<b>Stage in aziende meccaniche:</b> Officina Orsini
3	<i>Omissis</i>	30 3	211	244	Il valore della sicurezza Costruiamo un rover- Arduino <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Officina Motorhaus

4	<i>Omissis</i>	30 7 6 7,5	171	221	Corso sicurezza Corso FAD Solvay Corso PCTO Sole Comunicare, Narrare <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Officina Audeco S.R.L.
5	<i>Omissis</i>	11 80 10 10 26	169	303	Corso Cisco Corso Cybersecurity Corso Iot Corso Audio ed acustica <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Motorpoint s.n.c.
6	<i>Omissis</i>	4 6	200	210	Corso FAD Solvay Corso PCTO Sole <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Motorpoint s.n.c.
7	<i>Omissis</i>	12 23 16 30 16 16 2 16 3 10	60	240	Engie Vibrations LVMS Costruiamo un rover 2wd Arduino Corsi FAD Solvay (moduli 1, 2, 3, 4) PCTO "Sole" Engie Termodin. Corso BPM Incontri con i Maestri del lavoro Engie Termodinamica (2023) Incontro con il Tirreno Inventor <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Macrocar Carrozzeria
8	<i>Omissis</i>	30	185	215	Corso sicurezza <b>Stage in aziende meccaniche:</b> officina Audeco S.R.L.
9	<i>Omissis</i>		31 183	214	<b>Stage in aziende meccaniche:</b>  Azienda DGM Srl  Azienda MotorPoint Snc

10	<i>Omissis</i>	30	208 200	438	Corso sicurezza <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Carrozzeria Duemila1
11	<i>Omissis</i>	30	214	244	Corso sicurezza <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Pit Stop S.N.C.
12	<i>Omissis</i>	12 18 12	125	167	Corso Engie Vibr. Costruiamo un rover Corso domotica <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Officina Masterangelo
13	<i>Omissis</i>	30	220	250	Corso sicurezza <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Officina Francalacci
14	<i>Omissis</i>	30 3	130	163	Corso sicurezza Costruiamo un rover <b>Stage in aziende meccaniche:</b> Officina Marvi

Note :

Così come richiesto dal sistema SIDI di inserimento dati dei percorsi di PCTO alternanza scuola - lavoro

Ore interne\* se inserite nel progetto di alternanza della classe, possono essere :  
ore di formazione in aula di preparazione per le attività di alternanza.

Incontri con esperti del settore, corsi, certificazioni, altro.

Ore esterne\*\* se inserite nel progetto di alternanza della classe, possono essere:

Tirocinio, stages, visite guidate, visite a fiere di settore, partecipazione a corsi, gare e concorsi, Altro.

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**  
**(Attività svolte negli A.S 2021/2022, 2022/2023,2023/2024)**

Cittadinanza e Costituzione viene inserita nei percorsi didattici con il Decreto Legislativo 62/2017. L'OM 205/2019 che la "non materia" svolge sia una dimensione integrata che trasversale. Compito della Scuola è di sviluppare in tutti gli studenti, dalle primarie alle superiori, competenze quindi comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Pertanto le conoscenze, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tra le competenze comuni, uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della Cittadinanza, quindi ai "diritti garantiti dalla Costituzione". Tra le "cittadinanza" più praticate nelle scuole si hanno: legalità, ambiente, cultura, cittadinanza digitale.

*Legge 107/2015, articolo 1 comma 7*

*d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economica -finanziaria e di educazione alla imprenditorialità.*

*e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*

**Tabella riepilogativa delle attività.**

1	Incontro con la comunità ebraica di Livorno ( a.s. 2023-24) Giorno della Memoria
2.	79 <sup>^</sup> Anniversario Operazione Herring e festa del corpo del 185 <sup>^</sup> reggimento Folgore

## EDUCAZIONE CIVICA

(Progetto A.S 2022/2023 da PTOF - Curricolo Educazione Civica)

ALLEGATO SINTESI PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA PROGETTO di EDUCAZIONE  
CIVICA A.S. 2023/2024

Classe V IP14

### MACROAREE - FINALITA' PER TUTTI I PECUP DALLA PRIMA ALLA QUINTA DEGLI INDIRIZZI

- **PRIMO BIENNIO DIMENSIONE VERTICALE COSTANTE** da sviluppare in ambito giuridico se presente, oppure storico . Conoscenza dei contenuti della Costituzione italiana : Dai Principi fondamentali, Parte prima e parte seconda fino al Titolo III )

MACROAREA DI RIFERIMENTO - DIMENSIONE ORIZZONTALE -PROGETTI ATTUABILI A SCELTA DEL CDC

- **SOSTENIBILITÀ SOCIALE** - Interculturalità - Tolleranza -parità di genere Privacy, identità digitale e protezione, cybersecurity Trasparenza , Identità storico-culturale , povertà , povertà educativa Analisi dei modelli di inclusività sociale-strumenti demografico-statistici .CLASSI DI CONCORSO coinvolgibili TUTTE .

- **SECONDO BIENNIO DIMENSIONE VERTICALE COSTANTE** da sviluppare in ambito giuridico se presente , oppure storico . Conoscenza dei contenuti della Costituzione italiana : dal Titolo IV al Titolo V . MACROAREA DI RIFERIMENTO - DIMENSIONE ORIZZONTALE -PROGETTI ATTUABILI A SCELTA DEL CDC

- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** ambito scientifico patrimonio fisico e paesaggistico - CLASSI DI CONCORSO coinvolgibili TUTTE

- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** in ambito artistico- culturale - CLASSI DI CONCORSO coinvolgibili TUTTE

- **ULTIMO ANNO DIMENSIONE VERTICALE COSTANTE** da sviluppare in ambito giuridico se presente, oppure storico . Conoscenza dei contenuti della Costituzione italiana : Titolo VI -

MACROAREA DI RIFERIMENTO - DIMENSIONE ORIZZONTALE -PROGETTI ATTUABILI A SCELTA DEL CDC

- **SOSTENIBILITÀ ECONOMICA** : il Lavoro , sicurezza , sfruttamento del lavoro, inclusione di

genere nel mondo del lavoro . Macroeconomia Evoluzione del lavoro e le Relazioni internazionali , vulnerabilità sociale ( povertà ) dalla prima rivoluzione industriale alla post-globalizzazione.

CLASSI DI CONCORSO coinvolgibili TUTTE .

## Denominazione Progetto

**MACROAREA SOSTENIBILITA' ECONOMICA**

**NEL MONDO DEL LAVORO, NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE:  
I nostri diritti, la nostra sicurezza, la tutela del nostro patrimonio ambientale**

## Durata e date

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

**Intero anno scolastico**

**Monte ore complessivo: 33**

### **Asse matematico:**

Analisi e interpretazione di dati in forma tabellare e grafica relativi alla sicurezza sul lavoro, alla sostenibilità ambientale, all'inquinamento, anche utilizzando i concetti matematici dello studio di funzione per comprendere i fenomeni oggetto di studio ( **3 ore nel pentamestre**)

### **Asse linguistico e storico sociale:**

#### **Storia e letteratura italiana:**

Il Lavoro secondo la Costituzione: ARTT 1,4,36-40 ( **3 ore nel trimestre**)

Nuove forme di sfruttamento: caporalato,, mobbing, sfruttamento minorile ( **5 ore nel pentamestre**)

### **Scienze Motorie:**

Norme generali di sicurezza nella palestra e nei locali ad uso spogliatoio. Uso corretto delle attrezzature presenti in palestra ( grandi e piccoli attrezzi), lo stato di conservazione e la tenuta del fissaggio al suolo o a parete dei grandi attrezzi(canestri, rete da pallavolo, etc...), che l'impianto sportivo sia conforme alle norme ambientali previste per lo svolgimento dell'attività motoria(aerazione, illuminazione, riscaldamento) ( **2 ore nel trimestre, 2 nel pentamestre**)

**Lingua inglese: From The Civil Right Movement to Mass Civil Disobedience:** Le fonti di energia rinnovabile. Conoscere le diverse tipologie di fonti rinnovabili, grazie allo sfruttamento del sole, del vento, dell'acqua, delle maree e del biogas ( **3 ore nel pentamestre**).

**Asse tecnologico:**

**TTMD E TEEA, LTE, TMA:** Le principali fonti di inquinamento, Gli elementi inquinanti dell'aria, dell'acqua e del suolo, Gli enti preposti al controllo dell'inquinamento : le principali fonti di inquinamento degli autoveicoli. Le fonti di energia rinnovabili. ( **6 ore nel trimestre, 8 nel pentamestre**)

Descrivere la tipologia di prodotto

**Relazioni, relazioni in lingua straniera, redazione di testi**

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate.

IL PROGETTO SI PONE LA FINALITA' DI FAR ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE DELLE REGOLE CIVILI SANCITE DALLA LEGISLAZIONE, ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO CHE LA REGOLANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI LAVORO. LA PRESA DI COSCIENZA DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED ADULTO IN AMBITO LAVORATIVO E' ALTRESI' FONDAMENTALE PER PREVENIRE IL BENESSERE FISICO, PSICO, MORALE E SOCIALE DI OGNI INDIVIDUO.

**Metodologie:**

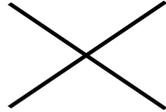
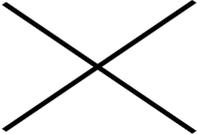
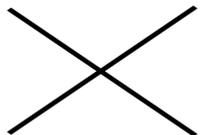
Lezione frontale, Lezione articolata, cooperative learning, Debate

**redazione di testi, relazioni, anche in lingua straniera**

**Competenze:**

Prendere coscienza delle norme costituzionali che regolano diritti, doveri, tutela, sicurezza in ambito lavorativo, nonché delle forme di disagio giovanili ed adulte nella società contemporanea, ed assumere comportamenti tali da promuovere il benessere fisico, etico, morale e sociale di ogni individuo

### 1.4- Risorse umane

	Tipologia azione	n. ore totali	Docente/i	Unità di personale a titolo oneroso
Ore in aula la mattina a titolo GRATUITO	Ore di formazione in aula di mattina di preparazione per le attività scelte di seguito elencate . Incontri con esperti del settore, seminari.		Indicare nominativo/i	
Ore in aula pomeriggio con docenza interna a titolo ONEROSO	Ore di formazione in aula di pomeriggio di preparazione per le attività scelte di seguito elencate max 25h. Incontri con esperti del settore, seminari. (sotto inserire ore esterni)			Indicare quanti docenti e di quale classe di concorso e quante ore a classe di concorso
Ore esperti esterni	A titolo gratuito			

### Il cdc della classe

Docente	Materia o gruppo di materie coinvolte
Penazzi Erika	Italiano e Storia
Colmone Manuela	Lingua inglese
Menchi Manuele Stio Antonio	TMA
Casini Mattia Barin Edoardo	TEEA
Armato Salvatore	LTE
Scateni Raoul	Matematica
Biagetti Alessandro	IRC
Regoli Aurora	Scienze motorie

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività	Discipline coinvolte	Alunni partecipanti
<b>Orientamento in entrata:</b>		
partecipazione ad attività di orientamento presso scuole medie e ministages laboratoriali	LTE ,TTIMD,TEEA	2
<b>Orientamento in uscita:</b>		
Visita guidata Parco Solvay		Intera classe
Conoscere il lavoro per una scelta consapevole		Intera classe
Giovani sì. Camper in tour		Intera classe
Stand orientamento Universitario ( Massa Carrara)		Intera classe
Progetto Tirreno 2030		Intera classe
Incontro con esperti Forze armate		Intera classe

### ORIENTAMENTO PERMANENTE:

In ottemperanza alle disposizioni del D.M. 328 del 22/12/2022 "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" ed alle successive Note Ministeriali emanate in merito, la classe sta svolgendo le previste 30 ore di attività di orientamento suddivise in didattica orientativa, PCIO, attività con le agenzie formative del territorio, Enti, Associazioni e Imprese e Terzo Settore.

Contestualmente gli alunni stanno compilando, con il supporto dei docenti tutors dell'orientamento Professori Armato Salvatore, Casini Mattia, Menchi Manuele, le sezioni della piattaforma UNICA a loro dedicate, con particolare riferimento a quella inerente il "Capolavoro" e a quella relativa allo "Sviluppo Competenze".

**Partecipazione ad attività culturali, progetti e concorsi:**

Progetto	Discipline coinvolte	Alunni partecipanti
<b>Costruiamo un go kart</b> Progetto di stage interno di 150 ore complessivo, valido per qualifica IeFP	LTE, TTIMD, TEEA, TMA	Intera classe

## SIMULAZIONI PROVE ESAMI DI STATO

### Calendario Simulazioni Prima Prova scritta Esame di Stato 2024

Classe: V IP14

	tipologia di prova	data	Materie coinvolte	tempo assegnato
<b>Prima simulazione</b>	Prima Prova scritta	28/02/2024	Italiano	6 ore
<b>Seconda simulazione</b>	Prima Prova scritta	16/04/2024	Italiano	6 ore

### Calendario Simulazioni Seconda Prova scritta Esame di Stato 2024

Classe: V IP14

	tipologia di prova	data	Materie coinvolte	tempo assegnato
<b>Prima simulazione</b>	prova scritta	12/03/2024	TTIMD	6 ore
<b>Seconda simulazione</b>	Prima parte scritta	11/04/2024	TTIMD	4 ore
	Seconda parte laboratoriale	15/04/2024	TTIMD LTE	4 ore

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

**ITALIANO PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrive la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrarne il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup>*si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup>*i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup>*femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

ITALIANO PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977,

pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

« Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup>a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup>stimansi: si stima, si considera.

<sup>2</sup>messe: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup>concio: conciato, ridotto.

<sup>4</sup>casipola: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup>*cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno

mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti

sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.

2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?

4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l’IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l’Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L’aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l’aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l’energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall’effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell’esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup>Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche - delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi - ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO**

**LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica. 2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

**Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro.

## PROPOSTA A2

**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'? 4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

### **Produzione**

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 - 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate

dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950. <sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 - 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ**

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi - per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta - perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno

espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018

(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nell-era-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Tema di: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E  
MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO**

***IL RAFFREDDAMENTO NEI MOTORI A QUATTRO TEMPI***

***Tipologia della prova***

- A) Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.
- B) Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.
- C) Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto.
- D) Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

***Nuclei tematici della prova***

1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale;
2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:
  - (a) eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
  - (b) pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
  - (c) utilizzo della documentazione tecnica;
  - (d) individuazione di guasti e anomalie;
  - (e) individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.
3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale
4. Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

## PRIMA PARTE

### **IL SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO DEI MEZZI DI TRASPORTO CON MOTORE ENDOTERMICO**

**Con riferimento ad un mezzo di sua scelta, il candidato svolga il tema proposto seguendo le indicazioni riportate:**

1. descrivere i motivi per cui si rende necessaria la presenza del sistema di raffreddamento all'interno dell'architettura del veicolo;
2. descrivere le caratteristiche del fluido refrigerante utilizzato ed il motivo per cui il raffreddamento a circolazione forzata di liquido è più vantaggioso rispetto a quello ad aria;
3. eseguire lo schema di un tipico impianto di raffreddamento;
4. definire la struttura e la funzione dei principali componenti del sistema disegnato in precedenza;
5. descrivere la differenza tra manutenzione ordinaria e straordinaria in genere; descrivere inoltre le principali operazioni di manutenzione ordinaria che l'utente dovrebbe eseguire per mantenere la massima efficienza del sistema;
6. elencare i possibili difetti dei componenti e gli inconvenienti in cui si può incorrere; definire le operazioni, anche preliminari, per il loro riconoscimento;
7. indicare la strumentazione necessaria, in officina, per la diagnostica dei guasti e per la manutenzione dell'impianto;
8. indicare i DPI necessari in officina durante le operazioni di manutenzione; indicare le procedure di smaltimento degli eventuali rifiuti di officina;
9. elencare i vari documenti redatti da parte dell'officina, dal momento in cui il cliente consegna l'auto, a quando la ritira.

**5^IP14 -ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Tema di:** TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

***LA DISTRIBUZIONE NEI MOTORI A QUATTRO TEMPI***

***Tipologia della prova***

A) Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

B) Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.

C) Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto.

D) Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

***Nuclei tematici della prova***

1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale;
2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:
  - (a) eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
  - (b) pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
  - (c) utilizzo della documentazione tecnica;
  - (d) individuazione di guasti e anomalie;
  - (e) individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.
3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale;

4. Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

## PRIMA PARTE

### *IL SISTEMA DI LUBRIFICAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO CON MOTORE ENDOTERMICO*

**Con riferimento ad un mezzo di sua scelta, il candidato svolga il tema proposto seguendo le indicazioni riportate:**

1. descrivere i motivi per cui si rende necessaria la presenza del sistema di lubrificazione all'interno dell'architettura di qualsiasi veicolo;
2. descrivere le caratteristiche fisiche e tecnologiche dell'olio motore utilizzato in commercio e definirne la classificazione;
3. eseguire lo schema di un tipico impianto di lubrificazione;
4. definire la struttura e la funzione dei principali componenti del sistema disegnato in precedenza;
5. descrivere la differenza tra manutenzione ordinaria e straordinaria in genere; descrivere inoltre le principali operazioni di manutenzione ordinaria che l'utente dovrebbe eseguire per mantenere la massima efficienza del sistema;
6. elencare i possibili difetti dei componenti e gli inconvenienti in cui si può incorrere; definire le operazioni, anche preliminari, per il loro riconoscimento;
7. indicare la strumentazione necessaria, in officina, per la diagnostica dei guasti e per la manutenzione dell'impianto;
8. indicare i DPI necessari in officina durante le operazioni di manutenzione; indicare le procedure di smaltimento degli eventuali rifiuti di officina;
9. elencare i vari documenti redatti da parte dell'officina, dal momento in cui il cliente consegna l'auto, a quando la ritira.

---

<sup>1</sup>Durata massima della prova: 4 ore

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

Non è consentito lasciare l'aula prima di due ore dalla dettatura del tema

**Griglia di valutazione Prova scritta di italiano**  
**Tipologia A: Analisi di un testo letterario**

Alunno/a		Classe	Data	–
<b>Indicatori generali</b>	<b>1. Competenze testuali</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	<b>Svilupa il testo in modo:</b>	
			coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato	16
			in complesso chiaro e lineare	14
			<b>semplice, con incertezze</b>	12
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
			del tutto inadeguato	4
<b>Indicatori specifici</b>	<b>2. Competenze linguistiche</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<b>Si esprime in modo:</b>	
			corretto, appropriato, personale	20
			corretto, appropriato, efficace	18
			corretto e appropriato	16
			complessivamente corretto	14
			<b>generalmente corretto, con alcune incertezze</b>	12
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			poco corretto e appropriato	8
			scorretto e inappropriato	6
			del tutto errato	4
<b>Indicatori specifici</b>	<b>3. Competenze Ideative e rielaborative</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b>	
			approfondite, articolate e originali	20
			approfondite e articolate	18
			pertinenti e adeguate	16
			pertinenti	14
			<b>essenziali e sufficientemente motivate</b>	12
			superficiali	10
			incerte e frammentarie	8
			scarse e prive di spunti critici	6
			del tutto inadeguate	4
<b>Indicatori specifici</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</b>	<b>Svilupa le consegne in modo:</b>	
			pertinente ed esauriente	10
			pertinente e abbastanza esauriente	9
			pertinente, ma non del tutto esauriente	8
			pertinente e, nel complesso, corretto	7
			<b>sufficientemente pertinente e corretto</b>	6
			superficiale e approssimativo	5
			parziale e poco preciso	4

			lacunoso e impreciso	3	
			gravemente incompleto	2	
		<b>Comprensione del testo.</b>	<b>Comprende il testo:</b>		
			in tutti i suoi snodi concettuali	10	
			in quasi tutti i suoi snodi concettuali	9	
			individuandone i temi portanti	8	
			individuando nel complesso i temi portanti	7	
			<b>nei nuclei essenziali</b>	<b>6</b>	
			riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali	5	
			in modo parziale e superficiale	4	
			in minima parte e/o fraintende	3	
			gravemente inadeguato/nullo	2	
			<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.</b>	<b>Analizza il testo in modo:</b>	
		puntuale, ampio e articolato		$\frac{\quad}{10}$	
		puntuale, ampio e abbastanza articolato		9	
		puntuale, corretto, ma poco articolato		8	
		abbastanza chiaro e corretto		7	
		<b>sostanzialmente chiaro e corretto</b>		<b>6</b>	
		parziale, generico e poco corretto		5	
		semplificistico, superficiale e scorretto		4	
		lacunoso e scorretto		3	
		gravemente inadeguato/nullo		2	
		<b>Interpretazione del testo</b>		<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b>	
				$\frac{\quad}{10}$	
				pertinente, approfondito e personale/originaline	
				pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9
				pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8
				pertinente e abbastanza esauriente	7
		<b>sostanzialmente pertinente e corretto</b>	<b>6</b>		
		parziale, generico e poco corretto	5		
		semplificistico, superficiale e scorretto	4		
		lacunoso e scorretto	3		
		gravemente inadeguato/nullo	2		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/ 1 0 0</b>	
<b>Valutazione in ventesimi (punt./5)</b>		<b>/20</b>	<b>Valutazione in decimi (punt./10)</b>		

**Griglia di valutazione Prova scritta di italiano**  
**Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Alunno/a		Classe	Data	—
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<b>Sviluppa il testo in modo:</b>	—
			coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato	16
			in complesso chiaro lineare	14
			<b>semplice, con incertezze</b>	<b>12</b>
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
			del tutto inadeguato	4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Si esprime in modo:</b>	—
			corretto, appropriato, personale	20
			corretto, appropriato, efficace	18
			corretto e appropriato	16
			complessivamente corretto	14
			<b>generalmente corretto, con alcune incertezze</b>	<b>12</b>
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			poco corretto e appropriato	8
			scorretto e inappropriato	6
			del tutto errato	4
	3. Competenze Ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b>	—
			approfondite, articolate e originali	20
			approfondite e articolate	18
			pertinenti e adeguate	16
			pertinenti	14
			<b>essenziali e sufficientemente motivate</b>	<b>12</b>
			superficiali	10
			incerte e frammentarie	8
			scarse e prive di spunti critici	6
			del tutto inadeguate	4
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4.	Comprensione del testo	<b>Comprende il testo:</b>	—
			in tutti i suoi snodi argomentativi	10
			in quasi tutti i suoi snodi argomentativi	9
			individuandone i temi portanti	8
			individuando nel complesso i temi portanti	7
			<b>nei nuclei essenziali</b>	<b>6</b>
			riconoscendo alcuni nuclei essenziali	5
			riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione	4
riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale	3			

Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	in minima parte e/o fraintende	2	
		<b>Individua tesi e argomentazioni in modo:</b>	—	
		completo, consapevole e approfondito	10	
		completo, consapevole e abbastanza approfondito	9	
		completo e abbastanza consapevole	8	
		abbastanza completo e abbastanza approfondito	7	
		<b>essenziale e sintetico</b>	6	
		parziale e non sempre corretto	5	
		parziale e per lo più confuso	4	
		confuso e disorganico	3	
		gravemente inadeguato	2	
	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b>	10	
		chiaro, congruente e ben articolato		
		chiaro, congruente e articolato	9	
		chiaro, congruente e abbastanza articolato	8	
		abbastanza chiaro e abbastanza congruente	7	
		<b>globalmente chiaro e congruente</b>	6	
		non sempre chiaro e congruente	5	
		superficiale e poco congruente	4	
		superficiale e confuso	3	
		incerto e privo di elaborazione	2	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali richiesti	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>	—	
		ampi, precisi e funzionali al discorso	10	
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9	
		ampi e abbastanza precisi	8	
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	7	
		<b>sostanzialmente chiari e corretti</b>	6	
		parziali, generici e poco corretti	5	
		semplificistici, superficiali e scorretti	4	
		limitati e per lo più scorretti	3	
		poco pertinenti o assenti	2	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/ 100</b>
	Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)

**Griglia di valutazione Prova scritta di italiano**  
**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo**

Alunno o/a		Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze e testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<b>Svilupa il testo in modo:</b>	—
			coerente, coeso, personale	20
			ben organizzato, coerente e coeso	18
			chiaro e adeguato alla tipologia	16
			complessivamente chiaro e lineare	14
			<b>semplice, con alcune incertezze</b>	12
			meccanico	10
			incerto e poco lineare	8
			molto confuso	6
			del tutto inadeguato	4
	2. Competenze e linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Si esprime in modo:</b>	—
			corretto, appropriato, personale	20
			corretto, appropriato, efficace	18
			corretto e appropriato	16
			complessivamente corretto	14
			<b>generalmente corretto, con alcune incertezze</b>	12
			non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			poco corretto e appropriato	8
			scorretto e inappropriato	6
			del tutto errato	4
	3. Competenze e ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b>	—
			approfondite, articolate e originali	20
			approfondite e articolate	18
			pertinenti e adeguate	16
			pertinenti	14
			<b>essenziali e sufficientemente motivate</b>	12
			superficiali	10
			incerte e frammentarie	8
			scarse e prive di spunti critici	6
			del tutto inadeguate	4
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del	<b>Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo:</b>	20	
		pertinente, esauriente e personale		
		pertinente ed esauriente	18	

<b>Tip. C:</b> <b>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b> <b>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo</b>	<b>titolo e dell'eventuale paragrafo)</b>	pertinente, ma non del tutto esauriente	16			
			pertinente e, nel complesso, corretto	14			
			<b>sostanzialmente pertinente e corretto</b>	<b>12</b>			
			superficiale e approssimativo	10			
			parziale e poco preciso	8			
			lacunoso e impreciso	6			
			gravemente incompleto	4			
		<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b>	10			
			ordinato, lineare e personale				
			ordinato e lineare	9			
			ordinato e complessivamente lineare	8			
			<b>sostanzialmente ordinato e lineare</b>	<b>6</b>			
			poco ordinato e poco lineare	5			
			semplice e confuso	4			
			disorganico	3			
			inadeguato rispetto alla tipologia	2			
		<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali richiesti</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>	10			
			ampi, precisi e funzionali al discorso				
			ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9			
			ampi e abbastanza precisi	8			
			abbastanza ampi e abbastanza precisi	7			
			<b>sostanzialmente chiari e corretti</b>	<b>6</b>			
			parziali, generici e poco corretti	5			
			semplicistici, superficiali e scorretti	4			
			limitati e per lo più scorretti	3			
		poco pertinenti o assenti	2				
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				<b>/ 1 0 0</b>	
		<b>Valutazione in ventesimi (punt./5)</b>		<b>/20</b>	<b>Valutazione in decimi (punt./10)</b>		<b>/10</b>

**Griglia di valutazione delle prove orali ITALIANO e STORIA**

ALUNNA/O ..... CLASSE ..... DATA .....

<b>CONOSCENZE</b>	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.	10
	Complete, organiche articolate e con approfondimenti autonomi.	9
	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	8
	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	7
	<b>Essenziali, ma non approfondite</b>	<b>6</b>
	Superficiali e incerte	5
	Superficiali e lacunose	4
	Frammentarie e gravemente lacunose	3
	Nulle	2
<b>ABILITA'</b>	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi.	10
	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	9
	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	8
	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione.	7
	<b>Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.</b>	<b>6</b>
	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici.	5
	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	4
	Applica le conoscenze minime, se guidato, e con gravi errori	3
	Non rilevabili	2
<b>COMPETENZE</b>	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10
	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove	8
	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
	<b>Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi.</b>	<b>6</b>
	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
	Comunica in modo scorretto e improprio	3
	Non rilevabili	2
<b>VOTO /10</b>		

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale** :La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3. 50	
	I	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4. 50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2. .50	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3. 50	
	I	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4. 50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2. .50	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3. 50	
	I	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4. 50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5 0	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5 0	
	I	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5 0	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5 0	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5 0	
	I	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5 0	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: TTIMD

**Alunno:**

indicatori	des critt ori	puntegg io descritt ori	punteggio max	punteggio alunno
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/corre ttezza nell'elaborazio ne e nell'esposizion e	Soluzione completamente assente o affetta da diversi gravi errori	1 - 1,5	4	___/ 4
	Soluzione incompleta, affetta da alcuni errori e imprecisioni, parzialmente rispondente a quanto richiesto dalla traccia	2 - 2,5		
	Soluzione completa, affetta da lievi errori e imprecisioni, rispondente a quanto richiesto dalla traccia	3 - 3,5		
	Soluzione completa, corretta e pienamente rispondente a quanto richiesto dalla traccia	4		
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	analisi,collegamenti e sintetizzazione assente. Utilizzo inadeguato del linguaggio tecnico di settore.	1 -1,5	4	___/ 4
	analisi,collegamenti e sintetizzazione con errori ed essenziale solo in parte. Utilizzo non sempre adeguato del linguaggio tecnico di settore.	2 - 2,5		
	analisi,collegamenti e sintetizzazione chiara e adeguata. Utilizzo adeguato e preciso del linguaggio tecnico di settore.	3 - 3,5		
	analisi,collegamenti e sintetizzazione ampia e particolareggiata, corredata da analisi personale e critica delle informazioni. Utilizzo rigoroso del linguaggio tecnico di settore.	4		
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Nessuna padronanza delle conoscenze attese	1 - 1,5	5	___/ 5
	Conoscenze lacunose e non del tutto corrette	2 - 2,5		
	Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette	3 - 3,5		
	buone conoscenze e corrette	4 - 4,5		

	Conoscenze complete, approfondite, corrette	5 - 5,5		
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Nessuna padronanza delle competenze attese	1 - 1,5	7	—/ 7
	lacunosa padronanza delle competenze attese	2 - 2,5		
	Incerta padronanza delle competenze attese	3 - 3,5		
	Essenziale padronanza delle competenze attese.	4 - 4,5		
	Discreta padronanza delle competenze attese	5 - 5,5		
	Buona padronanza delle competenze attese	6 - 6,5		
	Completa padronanza delle competenze attese	7		

punteggio \_\_\_\_\_/20

**PROGRAMMAZIONE CONFORME a RIFORMA  
PROFESSIONALI da FORMAT CURRICOLO**

**Discipline: letteratura italiana e storia**

**Classe: 5 IP14**

*Testi adottati:*

*LABORATORIO DI LETTERATURA Vol. 3 , Sambugar, Sala', Ed. Nuova Italia*

*STORIA IN MOVIMENTO Vol. 3, Brancati, Pagliarani, Ed. La Nuova Italia*

**Prof.ssa Penazzi Erika**

Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti	UDA e scansione temporale	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p><b>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzazioni nei diversi periodi culturali.</b></p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</p> <p><b>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo</b></p>	<p>Riconoscere i tratti peculiari del periodo storico.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono gli eventi storici e stabilire connessioni sincroniche e diacroniche.</p> <p>Comprendere le caratteristiche peculiari del periodo, analizzare ed interpretare con senso critico le opere degli autori del periodo, letterarie, comprenderne lo stile, interpretarne i contenuti</p>	<p><b>QUADRO SOCIO POLITICO, LETTERARI O E CULTURALE DELL'EUROPA E DELL'ITALIA NEI SECOLI XIX E XX</b></p> <p><b>ITALIANO:</b></p> <p><b>POSITIVISMO E G. VERGA</b></p> <p>vita ed opere</p> <p><b>IL DECADENTISMO:</b></p> <p>periodizzazione e caratteri generali</p> <p><b>G. D'ANNUNZIO e G. PASCOLI</b></p> <p>vita, opere, poetica</p> <p><b>LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO:</b></p> <p>caratteri generali e periodizzazione.</p> <p><b>I.SVEVO e L.PIRANDELLO:</b></p> <p>vita, opere, poetica</p> <p><b>LA POESIA TRA</b></p>	<p>UDA 5.2</p> <p><b>IL VIAGGIO DEL MO SAPERE</b></p> <p>Intero anno scolastico</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Libri di testo</p> <p>Debate</p> <p>Altro materiale fornito dalla docente</p>	<p>scritte ed orali in itinere</p>

<p><b>sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</b></p> <p>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p><b>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</b></p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di</p>		<p><b>LE DUE GUERRE:</b></p> <p><b>ERMETISMO, CREPUSCOLARISMO</b></p> <p><b><u>STORIA:</u></b></p> <p><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <p><b>LA RIVOLUZIONE RUSSA ( cenni generali)</b></p> <p><b>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b></p> <p><b>LA CRISI DEL '29</b></p> <p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <p><b>LA GUERRA FREDDA</b></p>			
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

<p>interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p>					
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

**UDA 5.3: LA VELOCITA' E' IBRIDA**

Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti	UDA e scansione temporale	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni partecipare a brevi discussioni utilizzando un registro adeguato.</p> <p><b>Utilizzare I linguaggi</b></p>	<p>Riconoscere i tratti peculiari del periodo storico. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono gli eventi storici e stabilire connessioni sincroniche e diacroniche</p>	<p><b>TRASFORMAZIONI IN AMBITO ECONOMICO ED INDUSTRIALE A PARTIRE DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</b></p> <p><b>ITALIANO: LE CORRENTI LETTERARIE DEL PRIMO NOVECENTO: FUTURISMO ERMETISMO CREPUSCOLARISMO</b></p> <p><b>STORIA: Dalla macchina a vapore alla macchina a motore</b></p>	<p>UDA 5.2</p> <p>LA VELOCITA' è IBRIDA</p> <p>ottobre-dicembre</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Libri di testo</p> <p>Debate</p> <p>Altro materiale fornito dalla docente</p>	<p>Scritta e orale in itinere. Prova finale compito di realtà UDA</p>

<p>settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici situazioni.</p>					
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti	UDA e scansione temporale	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>1) <b>Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di pertinenza</b></p> <p>2) <b>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera</b></p>	<p>Comprendere le caratteristiche peculiari del periodo, analizzare le opere letterarie, comprendere lo stile, interpretare i contenuti, mettere in relazione con il panorama storico</p>	<p><b><u>ITALIANO E STORIA:</u></b></p> <p><b>come nasce il fotovoltaico: lo sviluppo dal 1850 ad oggi.</b></p> <p><b>Analisi geopolitica: i vantaggi e gli svantaggi dell'energia eolica rispetto alle risorse combustibili</b></p>	<p>UDA 5.4:</p> <p>L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO</p> <p>marzo-Maggio</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Libri di testo</p> <p>Debate</p> <p>Altro materiale fornito dalla docente</p>	<p>Scritta in itinere</p> <p>Prova finale compito di realtà UDA</p>

*Per la valutazione degli apprendimenti:*

*trimestre: sono previste 2 prove orali e due scritto di italiano, 2 prove orali di storia*

*pentamestre: 3 prove scritte e due orali di italiano, 3 prove orali per storia*

**IN GRASSETTO SONO EVIDENZIATI GLI OBIETTIVI MINIMI PER LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA**

## **PROGRAMMA SVOLTO CON INDICAZIONI METODOLOGICHE ATTUATE**

**MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: Prof.ssa Penazzi Erika**

### **UDA 1: IL VIAGGIO DEL MIO SAPERE (PROGRAMMAZIONE SVOLTA)**

#### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Il progetto politico di Giolitti: sintesi

La politica estera e la conquista della Libia

Gli Stati europei allo scoppio del conflitto: il sistema delle alleanze

Lo scoppio della guerra e l'illusione di una guerra lampo

L'Italia di fronte alla guerra:

dibattito tra neutralisti ed interventisti

L'entrata in guerra degli Stati Uniti e le tappe fondamentali del conflitto

La fine della guerra: i Trattati di pace

#### **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

Cenni generali

#### **L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

Il fascismo: dallo stato unitario allo stato totalitario L'ascesa di Mussolini

Marcia su Roma e assassinio di Matteotti

Le leggi fascistissime ed i Patti lateranensi

Propaganda e consenso

La politica imperialistica

Il nazismo:

crisi economica e politico sociale in Germania

Le condizioni del Trattato di Versailles

La nascita della Repubblica di Weimar

Il programma politico di Hitler e la nascita del terzo Reich

Le leggi di Norimberga

#### **LA CRISI DEL '29 E GLI EFFETTI SULL'EUROPA**

i Stati Uniti Il crollo di Wall Street : la Grande Depressione Roosevelt ed il New Deal

#### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

le conquiste di Hitler, la Battaglia d'Inghilterra, l'attacco all'Unione Sovietica

L'entrata in guerra dell'Italia e la guerra parallela di Mussolini

Il Nuovo ordine e l'Olocausto

1943: la svolta del conflitto ed il crollo del Terzo Reich

La Resistenza in Italia

## **LA GUERRA FREDDA:**

L'Europa divisa in due blocchi

La politica di contenimento degli Stati Uniti: la cortina di ferro

## **Metodologie didattiche e strumenti :**

le lezioni sono state svolte seguendo le metodologie della lezione frontale e del debate

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, il materiale fornito dalla docente e materiale multimediale

### **Verifiche:**

si sono svolte verifiche orali in itinere:

2 nel trimestre, 3 nel pentamestre

## **MEZZI UTILIZZATI**

Libro di testo: Storia in movimento 3; materiale multimediale tramite LIM

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

le lezioni si sono svolte nell'aula ordinaria Ore settimanali: 2

Ore annuali: 66

Ore effettivamente svolte alla data del 15/05/2024: 50

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Padronanza delle conoscenze disciplinari, padronanza del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione autonoma, capacità di analisi e sintesi, capacità critiche di autovalutazione e metacognitive.

### **Obiettivi raggiunti in termini cognitivi:**

- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio specifico e pertinente alla disciplina
- Sviluppare percorsi multidisciplinari, collegando le varie discipline
- Essere in grado di compiere un processo di autovalutazione e di tipo metacognitivo

### **Obiettivi raggiunti in termini di competenze:**

- Saper acquisire il linguaggio specifico della disciplina e saper esprimere in maniera pertinente le coordinate causali di ciascun evento.

**Riuscire ad aggiornare il fatto storico nelle ricorrenze che lo determinano**

- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i più importanti eventi e

## **cambiamenti storici**

- Individuare le connessioni tra i vari eventi storici in una dimensione spazio temporale  
( Le Competenze per obiettivi minimi sono riportate in grassetto)

## **PROGRAMMA SVOLTO CON INDICAZIONI METODOLOGICHE ATTUATE**

### **MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: Prof.ssa Penazzi Erika

#### **UDA 1.1. IL VIAGGIO DEL MIO SAPERE ( programmazione svolta )**

##### *IL POSITIVISMO*

Quadro introduttivo socioculturale del Secondo Ottocento Naturalismo e Realismo: definizione e caratteri generali

Dal Naturalismo al Verismo:

##### **G. Verga:**

vita, opere e poetica.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

“Vita dei campi”: *Rosso malpelo*

“I Malavoglia”: *la famiglia Malavoglia*

##### *SIMBOLISMO E DECADENTISMO*

Quadro introduttivo e caratteri generali del movimento letterario

Il Decadentismo in Francia: I poeti maledetti

Il romanzo nell’età del Decadentismo:

“Il ritratto di Dorian Gray” di O.Wilde, “ A Rebours” di K. Huysmans ( trame)

##### **G. D’Annunzio:**

vita, opere, poetica

Da “**Il Piacere**” *Il ritratto di un esteta*”

da “**Alcyone**”: *La pioggia nel pineto, La sabbia del tempo*

##### **G. Pascoli:**

vita, opere, poetica

da “**Il fanciullino**”: *Una poetica decadente*

da **Myrica**: *X Agosto, Il Lampo, Temporale, Il Tuono*

##### *LA LIRICA e LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO*

Quadro introduttivo dal punto di vista socioculturale ed artistico

Le correnti poetiche del Futurismo e Crepuscolarismo

### **I.Svevo:**

vita, opere, poetica

Trama di " Una vita" e " Senilità"

da " **La Coscienza di Zeno**": *Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta*

### **L. Pirandello:**

vita, opere, poetica

da " **Novelle per un anno**": *Il treno ha fischiato*

" **Il Fu Mattia Pascal**": trama dell'opera

" **Così è se vi pare**": *L'enigma della Signora Ponza ( sintesi)*

" **Sei personaggi in cerca d'autore**": *L'apparizione dei personaggi ( sintesi)*

### **LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE**

### **G. Ungaretti:**

da " **Allegria**": *Veglia, Fratelli, Soldati, Mattina, Allegria di naufragi*

### **E. Montale:**

da " **Ossi di seppia**": *Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola*

### **S. Quasimodo:**

*Ed è subito sera*

### **LA LETTERATURA tra LE DUE GUERRE:**

*IL Neorealismo: cenni generali*

**C. Pavese:** vita ed opere Approfondimento di " La luna e i falò" e " La casa in collina"

**I. Calvino:** vita ed opere. Approfondimento di " I sentieri dei nidi di ragno " e " Il barone rampante, il Visconte dimezzato, Il cavaliere inesistente"

### **Metodologie didattiche e strumenti:**

Lo svolgimento del programma di letteratura italiana è stato incentrato sulla lezione di tipo frontale e partecipata; gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, materiale fornito dalla docente.

### **Verifiche:**

Nel corso del trimestre sono state svolte due prove orali e due prove scritte, articolate in una verifica di tipo sommativo ed una prova comprendente un testo argomentativo

Nel corso del pentamestre si sono svolte tre prove orali e tre prove scritte, articolate in una verifica sommativa ( analisi del testo) e due simulazioni della prova di italiano come previste dall'Esame di Stato.

### **Griglie di valutazione:**

le griglie di valutazione utilizzate fanno riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento dell'Asse linguistico e sono inserite nel presente documento.

## METODI UTILIZZATI

Lo svolgimento del programma di letteratura italiana è stato incentrato sulla lezione di tipo frontale e partecipata; gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, materiale fornito dalla docente

## MEZZI UTILIZZATI

Libri di testo e materiale multimediale con LIM

## SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni si sono svolte nell'aula ordinaria. Ore settimanali: 4

Ore annuali: 134

Ore effettivamente svolte alla data del 15/05/2024: 98

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le griglie di valutazione per le prove scritte utilizzate fanno riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento dell'Asse linguistico e sono allegate al di analisi e sintesi, capacità critiche di autovalutazione e meta- cognitive.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### **Obiettivi raggiunti in termini cognitivi:**

La valutazione tiene conto della padronanza delle conoscenze disciplinari, del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione autonoma, capacità

- Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina
- Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi
- Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina o discipline diverse.
- Essere in grado di compiere un processo di autovalutazione e di tipo metacognitivo

### **Obiettivi raggiunti in termini di competenze:**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
- **Comprendere le linee fondamentali dei generi letterari oggetto di studio**
- **Comprendere la struttura dell'opera, analizzare lo stile, interpretare i contenuti.**
- **Mettere in relazione l'opera con il panorama storico-culturale coevo.**
- Comprendere lo sviluppo di un genere letterario entro un determinato arco temporale, individuare le costanti caratteristiche del genere e i suoi mutamenti nel tempo.

( Le Competenze per obiettivi minimi sono riportate in grassetto)

07/05/2024      GLI ALUNNI: VITONE YURI

MONTELLA MARCO

PROGRAMMA SVOLTO CON INDICAZIONI METODOLOGICHE ATTUATE

Materia: **TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI**

Docente: **MENCHI MANUELE - CASINI MATTIA - STIO ANTONIO**

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**

UDA 1 - PROCESSI PRODUTTIVI

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansione temporale	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati ,impianti e dispositivi predisponendo le attività.</p> <p>Installare apparati ed impianti, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa del sistema</p> <p>Eeguire, le attività di controllo e manutenzione degli organi principali del motore e diagnostica dei difetti di funzionamento</p> <p><u>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia</u></p>	<p>Interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti.</p> <p><u>Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni.</u></p> <p>Pianificare ed organizzare le attività.</p> <p><u>Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate.</u></p> <p><u>Consultare i manuali tecnici di riferimento.</u></p>	<p>Produzione dell'albero motore</p> <p>Produzione della biella</p> <p>Produzione del pistone</p> <p>Cenni sulle lavorazioni per deformazione plastica</p> <p>Cenni sulle lavorazioni per fonderia</p> <p>Cenni sugli acciai</p> <p>Cenni sui trattamenti termici e termochimici</p>	<p>UDA 1</p> <p>Settembre - Febbraio</p>	<p>Lezione frontale, individuazione degli elementi da studiare all'interno di un ambiente di lavoro, realizzazione di mappe concettuali,</p> <p>Libro di testo, documentazione recuperata in rete, appunti forniti dal docente, spazi di lavoro nella scuola.</p>	<p>modalità delle verifiche: scritte, grafiche prove di laboratorio.</p> <p>La griglia di valutazione è riportata su ogni verifica effettuata</p>

<u>dell'ambiente</u>					
----------------------	--	--	--	--	--

UDA 2 - LAVORAZIONI ALLE MACCHINE UTENSILI

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansione temporale	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati ,impianti e dispositivi predisponendo le attività.</p> <p>Installare apparati ed impianti, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa del sistema</p> <p>Eeguire, le attività di controllo e manutenzione degli organi principali del motore e diagnostica dei difetti di funzionamento</p> <p><u>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente</u></p>	<p>Interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti.</p> <p><u>Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni.</u></p> <p>Pianificare ed organizzare le attività.</p> <p><u>Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate.</u></p> <p><u>Consultare i manuali tecnici di riferimento.</u></p>	<p>Tipi di macchine utensili</p> <p>Parametri di taglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• velocità di taglio</li> <li>• n° di giri</li> <li>• avanzamento</li> <li>• profondità di passata</li> </ul> <p>Calcolo dei parametri di taglio</p> <p>Calcolo del tempo macchina</p>	<p>UDA 2</p> <p>Febbraio-Marzo</p>	<p>Lezione frontale, individuazione degli elementi da studiare all'interno di un ambiente di lavoro, realizzazione di mappe concettuali,</p> <p>Libro di testo,</p> <p>documentazione recuperata in rete, appunti forniti dal docente, spazi di lavoro nella scuola.</p>	<p>modalità delle verifiche: scritte, grafiche prove di laboratorio.</p> <p>La griglia di valutazione è riportata su ogni verifica effettuata</p>

UDA 3 PROJECT MANAGEMENT

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansione temporale	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati ,impianti e dispositivi predisponendo le attività.</p> <p>Installare apparati ed impianti, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa del sistema</p> <p><u>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente</u></p>	<p>Interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti.</p> <p>Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni.</p> <p><u>Pianificare ed organizzare le attività.</u></p> <p><u>Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate.</u></p> <p>Consultare i manuali tecnici di riferimento.</p>	<p>Idea di progetto</p> <p>Come sviluppare un progetto</p> <p>Cronoprogramma</p> <p>Break Even Point o Punto di Pareggio</p>	<p>UDA 3</p> <p>Aprile Maggio</p>	<p>Lezione frontale, individuazione e degli elementi da studiare all'interno di un ambiente di lavoro, realizzazione di mappe concettuali,</p> <p>Libro di testo, documentazione recuperata in rete, appunti forniti dal docente, spazi di lavoro nella scuola.</p>	<p>modalità delle verifiche: scritte e orali</p> <p>La griglia di valutazione è riportata su ogni verifica effettuata</p>
ATTIVITA' DI LABORATORIO					
<p>Dimensionamento impianti: Schemi elettrici, dati di targa del motore elettrico e protezioni elettriche per sovraccarico, cortocircuito e dispersione.</p> <p>Verifiche di guasto: Esercitazioni di laboratorio su verifica funzionamento, rilevamento guasti all'interno di un impianto, procedure di sicurezza elettrica su motori, sistemi di alimentazione e di controllo elettrici</p> <p>Attività di aggiustaggio officina meccanica.</p>					

## **METODI UTILIZZATI**

Verranno svolte principalmente lezioni teoriche partecipate per le ore in assenza della compresenza dell'insegnante tecnico pratico. Le lezioni teoriche saranno supportate dall'utilizzo di materiale multimediale come video, dispense multimediali (caricato opportunamente sulla classroom per essere fruibile anche in modalità asincrona dagli studenti).

## **MEZZI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Manuale di meccanica - Hoepli
- Materiale fornito dal docente

## **STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI**

Svolte verifiche formative, al fine di monitorare in itinere gli apprendimenti, quali interventi dal posto richiesti e spontanei, interventi e discussione di idee guidata dal docente, e verifiche sommative con verifiche scritte strutturate e non strutturate, interrogazioni orali, relazioni tecniche relative alle esperienze di laboratorio.

Attuato un recupero in itinere periodico, successivamente alle verifiche sommative.

La griglia di valutazione adottata è quella approvata dal Collegio dei docenti e riportata nel PTOF.

## VALUTAZIONE ALUNNI DSA

(Disturbi Specifici Apprendimento - ART. 10 DPR 122/09).

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, terranno conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, individuati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto dal Consiglio di classe.

La valutazione, le modalità e i tempi delle verifiche (con relativa griglia di valutazione) sono correlate agli interventi compensativi e/o dispensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

## PROVE SVOLTE

- PRIMO TRIMESTRE: 1 VOTO SCRITTO + 2 VOTI PRATICI
- SECONDO PENTAMESTRE: 2 VOTI SCRITTI + 3 VOTI PRATICI

## **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

- 4 ore settimanali (4 ore pratiche)
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di elettronica
- Laboratorio di saldatura
- Aula

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori	Punti per ogni descrittore	Valutazione
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova.	Nessuna padronanza delle conoscenze attese	0.5	___/2
	Conoscenze lacunose e parzialmente corrette	1	
	Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette	1.5	
	Conoscenze complete, approfondite, corrette	2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Nessuna padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto totalmente assente, metodologia di risoluzione completamente errata	0.5	___/3
	Inadeguata padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto fortemente limitata , metodologia di risoluzione quasi completamente errata	1	
	Incerta padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto incompleta e imprecisa , metodologia di risoluzione affetta da alcuni errori.	1.5	
	Essenziale padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto superficiali e con alcune imprecisioni, metodologia di risoluzione sostanzialmente corretta.	2	
	Adeguate padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto sostanzialmente complete e precise ,metodologia di risoluzione corretta e adeguatamente motivata.	2.5	
	Completa padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto complete e precise, metodologia di risoluzione corretta e ampiamente motivata.	3	
Completezza nello svolgimento del compito, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Soluzione completamente assente o errata	0.5	___/3
	Soluzione lacunosa, errata e imprecisa, non rispondente a quanto richiesto dalla traccia	1	
	Soluzione incompleta, affetta da alcuni gravi errori e imprecisioni, parzialmente rispondente a quanto richiesto dalla traccia	1.5	

	Soluzione non del tutto completa, affetta da diversi errori e imprecisioni, non del tutto rispondente a quanto richiesto dalla traccia	2	
	Soluzione completa, affetta da lievi errori e imprecisioni, rispondente a quanto richiesto dalla traccia	2.5	
	Soluzione completa, corretta e pienamente rispondente a quanto richiesto dalla traccia	3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Argomentazione assente. Utilizzo inadeguato del linguaggio tecnico di settore.	0.5	—/2
	Argomentazione chiara ma essenziale. Utilizzo adeguato del linguaggio tecnico di settore, pur con qualche imprecisione.	1	
	Argomentazione chiara e adeguata. Utilizzo adeguato e preciso del linguaggio tecnico di settore.	1.5	
	Argomentazione ampia e particolareggiata, corredata da analisi personale e critica delle informazioni. Utilizzo rigoroso del linguaggio tecnico di settore.	2	

Rosignano Solvay, 07/05/2024 07/05/2024

GLI ALUNNI: VITONE YURI

MONTELLA MARCO

PROGRAMMAZIONE CONFORME a RIFORMA PROFESSIONALI

da FORMAT CURRICOLO

Discipline: Scienze Motorie

Classe: 5 IP14

Docente. Prof.ssa Regoli Aurora a.s.2023-24

ANN O	UD A	Abilità	Conos cenze	Contenu ti	Competenze	Peri odo e ore	Metod ologie didatti che e strume nti
5 IP1 4	<b>UDA 1.1. IL VIAG GIO DEL MIO SA PE RE</b>	Migliorare e consolidare le proprie capacità motorie rispetto alla situazione di partenza.  Saper organizzare percorsi motori e sportivi, saper auto-valutarsi e saper elaborare i risultati.  Avere coscienza della	Consolidamento e sviluppo delle conoscenze e abilità degli studenti, con l'obiettivo di migliorare la capacità motoria e sportiva e ampliare la capacità di lavorare con senso critico, creativ	<b><u>SCIENZ E MOTOR IE:</u></b>  <b>LINGU AGGIO DEL CORPO E DEL MOVIM ENTO</b>  Capacità condizionali  Conoscenza di alcune metodiche di allenamento  Conoscenza capacità espressivo-comunicative  Test salto	Conoscere tempi e ritmi nell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.  Conoscere e praticare in modo corretto i principali giochi sportivi e sport individuali utilizzando strategie di gioco e dando un proprio contributo personale.  Organizzare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico	Inter anno scola stico	Lezion e frontal e  Lezion e pratica  Palestr a  Campo multifu nzional e esterno (Mattei )  Grandi e piccoli attrezzi codific ati e non, disponi bili nelle struttur

		corporeità come mezzo espresso di stati d'animo, sensazioni, sentimenti. Praticare in modo autonomo e consapevole alcune discipline individuali e di squadra. Saper organizzare attività e cooperare in équipe. Consolidare la cultura sportiva e la coscienza sociale, trasferendo e utilizzando i principi del fair-play, anche al di fuori dell'ambito sportivo	o e con la consapevolezza di essere i protagonisti di ogni esperienza. Miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari. L'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria. Significati che lo sport assume nell'attuale società	della corda Test Sargent, salto in alto da fermo Test salto un lungo da fermo Test agility <b>DAL GIOCO ALLO SPORT</b> Conoscenza della teoria e regolamenti di alcune discipline individuali e di squadra (Pallavolo, Basket, Pallanuoto) Conoscenza dei fondamentali della tecnica, la tattica dei giochi e degli sport praticati <b>SALUTE BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE</b> Conoscenza norme di primo soccorso Conoscenza dei			e Palline, palloni e attrezzature specifiche per le singole discipline sportive individuali e di squadra DVD / Power point/ filmati Libro di testo: Educare al movimento slim-vol. allen. salute e ben. slim+ eb+ vol. sport in pdf, Lovecchio N. MARIE TTI SCUOLA.
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>· Applicare le procedure di primo soccorso.</p> <p>· Assumere comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere.</p>	<p>· La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche che possano tradursi in capacità trasferibili anche nel tempo libero.</p>	<p>rischi per la salute derivate da errate abitudini di vita e dalla sedentarietà</p> <p>Camminata sportiva</p>			
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

5 IP 14	<p><b>UDA 5.4.</b></p> <p><b>L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO</b></p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>Comprendere le caratteristiche peculiari della disciplina sportiva, analizzando il suo sviluppo</p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Analisi della nascita della disciplina sportiva e conseguenze</p>	<p><b>Contenuti</b></p> <p><b>SCIENZE MOTORIE</b></p> <p><b>Storia di una disciplina sportiva</b></p> <p><b>Moto GP</b></p>	<p><b>Competenze (oltre a quelle di guida 1.1)</b></p> <p><b>Competenza intermedia n°9 all. B linee guida</b></p> <p>Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica</p>	<p><b>Modalità di verifica</b></p> <p>Verifica orale</p> <p>Prova finale compito di realtà UDA</p>	<p><b>Periodo e ore</b></p> <p>marzo maggio</p>	<p><b>Metodologie didattiche e strumenti</b></p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione pratica</p> <p>Palestra</p> <p>Campo multifunzionale</p>
---------------	----------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		dalla nascita fino ad oggi. Osservare l'influenza e i benefici delle nuove tecnologie ed energie	del suo sviluppo nel mondo sociale e lavorativo.		sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.			e esterno (Mattei)  Grandi e piccoli attrezzi codificati e non, disponibili nelle strutture  DVD / Power point/ filmati  Libro di testo
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 1° Nucleo fondante: Linguaggio del corpo e movimento

**STANDARD:** Padroneggia i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Rielabora il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

**Livello 1:** Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute. Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse.

**Livello 2:** Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze. E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali.

**Livello 3:** Mostra buone conoscenze ed è in grado di organizzare le conoscenze acquisite per realizzare percorsi di attività motoria. Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi.

## 2° Nucleo fondante: Dal gioco allo sport

**STANDARD:** Sa progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali.

**Livello 1:** Utilizza le tecniche di gioco degli sport mostrando sufficiente correttezza e rispetto delle regole.

**Livello 2:** Sa mettere in atto le giuste strategie applicando il regolamento, partecipa con fair-play.

**Livello 3:** Mostra buone abilità tecnico-tattiche nella pratica di vari sport, applica strategie efficaci per la soluzione di situazioni problematiche, partecipa, e collabora all'organizzazione, mantenendo "stile sportivo" e leali relazioni.

### 3° Nucleo fondante: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

**STANDARD:** Conosce le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione. Sa utilizzare i mezzi e strumenti idonei a praticare le attività sportive

**Livello 1:** Mostra comportamenti idonei a prevenire infortuni e conosce il primo soccorso. Conosce e sa applicare i principi per un corretto stile di vita.

**Livello 2:** Esegue autonomamente assistenza al compagno. È consapevole dei disturbi alimentari e dei danni indotti dalle dipendenze. Sa applicare il primo soccorso.

**Livello 3:** È in grado di ideare, progettare e realizzare una attività motoria finalizzata applicando norme e principi per la sicurezza e la salute.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione punterà alla qualità degli apprendimenti e aiuterà a migliorare le strategie, assumendo connotazioni sia oggettive che soggettive.

La **verifica oggettiva**, fornirà precise informazioni sul punto di partenza e potenzialità dell'alunno, il grado di conoscenze e di abilità acquisite, l'efficacia degli interventi e delle metodologie adottate e per questo motivo sarà frequente.

La **valutazione soggettiva** consentirà di cogliere quegli aspetti comportamentali e socio relazionali quali: l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la modalità di partecipazione, il rispetto delle regole, la capacità di collaborazione, il rispetto dell'ambiente, il senso di cittadinanza.

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione del primo e del secondo periodo.

Nel delineare il livello di conseguimento delle competenze motorie, la valutazione **oggettiva** avrà un peso del 40% e la valutazione **soggettiva** del 60%. Per la valutazione delle competenze è stato stabilito uno standard motorio, (cioè una soglia accettabile), successivamente sono stati definiti tre diversi livelli:

Livello 1 si avvicina al livello stabilito;

Livello 2 possiede e supera il livello stabilito;

Livello 3 eccelle e supera il livello stabilito.

La valutazione negativa implica l'assenza della competenza.

#### Tipologia delle verifiche:

- Test di prove sullo sviluppo delle capacità condizionali.
- Test di abilità relativi ad alcune competenze tecniche dei giochi sportivi di squadra.
- Schede di osservazioni sulle capacità coordinative.
- Schede di osservazione sugli aspetti comportamentali e relazionali, soprattutto nei giochi di squadra.
- Interrogazioni orali.
- Saranno effettuate minimo 2 prove pratiche nel primo periodo didattico e 3 prove pratiche nel secondo periodo didattico.

## OBIETTIVI MINIMI

1° Nucleo fondante: Linguaggio del corpo e movimento
<b>COMPETENZA:</b> Eeguire i propri movimenti come espressione dell'unità psico-fisica
<b>CONOSCENZE</b>
Conoscenza delle capacità condizionali e degli esercizi finalizzati a migliorarle.

2° Nucleo fondante: Dal gioco allo sport
<b>COMPETENZA:</b> Saper arbitrare un gioco sportivo
<b>CONOSCENZE</b>
Conoscenza globale di alcune discipline sportive e delle fondamentali nozioni dei regolamenti tecnici

3° Nucleo fondante: <b>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</b>
<b>COMPETENZA:</b> Essere consapevole del percorso da effettuare per il mantenimento della salute dinamica.
<b>CONOSCENZE</b>
Aspetti anatomo - fisiologici del corpo umano in relazione all'esperienza pratica. Conoscenza delle norme elementari di primo soccorso.

Prove svolte: PRIMO TRIMESTRE: 2 voti pratici    SECONDO TRIMESTRE: 3 voti pratici

07/05/2024    GLI ALUNNI: VITONE YURI

MONTELLA MARCO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

## UDA 1 ORGANI PRINCIPALI DEL MOTORE DIESEL CON RELATIVO CONTROLLO E MANUTENZIONE

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansione temporale	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati ,impianti e dispositivi predisponendone le principali attività.</p> <p>Installare semplici apparati ed impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli</p>	<p>Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti anche complessi.</p> <p>Riconoscere le condizioni di esercizio degli impianti anche complessi.</p> <p>Pianificare ed organizzare le principali attività di apparati, impianti e dispositivi anche complessi.</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati,</p>	<p>Concetti base ed organi meccanici relativi al motore Diesel</p> <p>Ciclo diesel</p> <p>Smontaggio e montaggio motore Diesel (prova di realtà )</p> <p>Messa in fase del motore diesel</p> <p>Procedure di controllo e manutenzione e degli organi meccanici sopracitati come da manuale tecnico del veicolo.(prova di realtà)</p> <p>Revisione motore Diesel(prova di realtà)</p>	<p>UDA 1</p> <p>Settembre-dicembre</p>	<p>Lezione frontale, individuazione degli elementi da studiare all'interno di un ambiente di lavoro, realizzazione di mappe concettuali, Esercitazioni pratiche</p> <p>Libro di testo, documentazione recuperata in rete, appunti forniti dal docente, spazi di lavoro nella scuola.</p>	<p>modalità delle verifiche: scritte, prove di laboratorio. La griglia di valutazione è riportata su ogni verifica effettuata</p>

<p>impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente.</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."</p>	<p>impianti e dispositivi anche complessi con le caratteristiche e adeguate reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti anche complessi.</p> <p>Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto.</p> <p>Approntare materiali, attrezzi e strumenti di lavoro necessari alle diverse fasi di attività.</p> <p>Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici, attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore.</p> <p>Installare semplici apparati e impianti nel rispetto della</p>				
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

	<p>normativa di settore configurando eventuali funzioni in logica programmabile.</p> <p>Applicare tecniche di saldature di diverso tipo.</p> <p>Applicare metodi di ricerca guasti.</p> <p>Reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</p> <p>Utilizzare correttamente nei contesti operativi metodi e strumenti di misura, controllo e diagnosi (anche digitali) propri dell'attività di manutenzione e considerata.</p> <p>Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati e la documentazione tecnica.</p>				
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

	<p>Stimare gli errori di misura. Commisurar e l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati.</p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza. Eseguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure."</p>				
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

UDA 2 MOTORI ALIMENTATI A GPL E METANO(GNV),VETTURE ELETTRICHE ED IBRIDE

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansione temporale	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati ,impianti e dispositivi predisponendone le principali attività.</p> <p>Installare semplici apparati ed impianti,</p>	<p>Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti anche complessi.</p> <p>Riconoscere le condizioni di esercizio degli</p>	<p>Concetti base ed organi meccanici ed elettrici relativi all'impianto di motori alimentati a GPL.</p> <p>Concetti base ed organi meccanici ed</p>	<p>UDA 2 Settembre- giugno</p>	<p>Lezione frontale, individuazione degli elementi da studiare all'interno di un ambiente di lavoro, realizzazione di mappe concettuali, Esercitazioni pratiche Libro di</p>	<p>modalità delle verifiche: scritte, prove di laboratorio. La griglia di valutazione è riportata su ogni verifica effettuata</p>

<p>anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Eeguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente.</p>	<p>impianti anche complessi.</p> <p>Pianificare ed organizzare le principali attività di apparati, impianti e dispositivi anche complessi.</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi anche complessi con le caratteristiche e adeguate reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti anche complessi.</p> <p>Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto.</p> <p>Approntare materiali, attrezzi e strumenti di lavoro necessari alle diverse fasi di attività.</p>	<p>elettrici relativi all'impianto di motori alimentati a Metano.</p> <p>Concetti base e componenti relativi alle vetture elettriche</p> <p>Concetti base e componenti relativi alle vetture ibride</p> <p>Procedure di controllo e manutenzione degli organi sopracitati come da manuale tecnico del veicolo.</p>		<p>testo, documentazione recuperata in rete, appunti forniti dal docente, spazi di lavoro nella scuola.</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."</p>	<p>Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici, attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore.</p> <p>Installare semplici apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore configurando eventuali funzioni in logica programmabile.</p> <p>Applicare tecniche di saldature di diverso tipo.</p> <p>Applicare metodi di ricerca guasti.</p> <p>Reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</p> <p>Utilizzare correttamente e nei contesti operativi metodi e strumenti di misura,</p>				
------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

	<p>controllo e diagnosi (anche digitali) propri dell'attività di manutenzione considerata.</p> <p>Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati e la documentazione tecnica.</p> <p>Stimare gli errori di misura. Commisurar e l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati.</p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza. Eseguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure."</p>				
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansione temporale	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati ,impianti e dispositivi predisponendone le principali attività.</p> <p>Installare semplici apparati ed impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria , degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la</p>	<p>Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti anche complessi.</p> <p>Riconoscere le condizioni di esercizio degli impianti anche complessi.</p> <p>Pianificare ed organizzare le principali attività di apparati, impianti e dispositivi anche complessi.</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi anche complessi con le caratteristiche e adeguate reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a</p>	<p>"Concetti base e componenti relativi all'impianto frenante.</p> <p>Concetti base e componenti relativi alle sospensioni.</p> <p>Concetti base e componenti relativi agli organi di direzione.</p> <p>Angoli delle ruote Convergenza ,campanatura ed incidenza</p> <p>Procedure di controllo e manutenzione e degli organi meccanici sopracitati come da manuale tecnico del veicolo."</p>	<p>UDA 3 febbraio-Giugno</p>	<p>Lezione frontale, individuazione degli elementi da studiare all'interno di un ambiente di lavoro, realizzazione di mappe concettuali, Esercitazioni pratiche Libro di testo, documentazione recuperata in rete, appunti forniti dal docente, spazi di lavoro nella scuola.</p>	<p>modalità delle verifiche: scritte, prove di laboratorio. La griglia di valutazione è riportata su ogni verifica effettuata</p>

<p>funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente.</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."</p>	<p>schemi di apparati e impianti anche complessi.</p> <p>Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto.</p> <p>Approntare materiali, attrezzi e strumenti di lavoro necessari alle diverse fasi di attività.</p> <p>Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici, attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore.</p> <p>Installare semplici apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore configurando eventuali funzioni in logica programmabile.</p> <p>Applicare tecniche di saldature di diverso tipo.</p>				
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

	<p>Applicare metodi di ricerca guasti.</p> <p>Reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</p> <p>Utilizzare correttamente e nei contesti operativi metodi e strumenti di misura, controllo e diagnosi (anche digitali) propri dell'attività di manutenzione e considerata.</p> <p>Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati e la documentazione tecnica.</p> <p>Stimare gli errori di misura. Commisurare e l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati.</p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti</p>				
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

	e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza. Eeguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure."				
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

### METODI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Lezioni teoriche in aula
- Lezioni pratiche in officina motori
- Lezioni in laboratorio informatico
- Libro di testo e manuale del manutentore
- Dispense di appunti personali caricate su classroom
- Materiale presente nelle officine

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5 ore settimanali , tot 165 annuali

- Officina motori
- Aula

07/05/2024

GLI ALUNNI: VITONE YURI

MONTELLA MARCO

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

### Griglia di valutazione relazione tecnica

Indicatori	Descrittori	Punti per ogni descrittore	Valutazione
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova.	Nessuna padronanza delle conoscenze attese	0.5	—/2
	Conoscenze lacunose e parzialmente corrette	1	
	Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette	1.5	
	Conoscenze complete, approfondite, corrette	2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Nessuna padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto totalmente assente, metodologia di risoluzione completamente errata	0.5	—/3
	Inadeguata padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto fortemente limitata , metodologia di risoluzione quasi completamente errata	1	
	Incerta padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto incompleta e imprecisa , metodologia di risoluzione affetta da alcuni errori.	1.5	
	Essenziale padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto superficiali e con alcune imprecisioni, metodologia di risoluzione sostanzialmente corretta.	2	
	Adeguate padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto sostanzialmente complete e precise	2.5	

	,metodologia di risoluzione corretta e adeguatamente motivata.		
	Completa padronanza delle competenze attese, analisi e comprensione del problema proposto complete e precise, metodologia di risoluzione corretta e ampiamente motivata.	3	
Completezza nello svolgimento del compito, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Soluzione completamente assente o errata	0.5	_/3
	Soluzione lacunosa, errata e imprecisa, non rispondente a quanto richiesto dalla traccia	1	
	Soluzione incompleta, affetta da alcuni gravi errori e imprecisioni, parzialmente rispondente a quanto richiesto dalla traccia	1.5	
	Soluzione non del tutto completa, affetta da diversi errori e imprecisioni, non del tutto rispondente a quanto richiesto dalla traccia	2	
	Soluzione completa, affetta da lievi errori e imprecisioni, rispondente a quanto richiesto dalla traccia	2.5	
	Soluzione completa, corretta e pienamente rispondente a quanto richiesto dalla traccia	3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Argomentazione assente. Utilizzo inadeguato del linguaggio tecnico di settore.	0.5	_/2
	Argomentazione chiara ma essenziale. Utilizzo adeguato del linguaggio tecnico di settore, pur con qualche imprecisione.	1	
	Argomentazione chiara e adeguata. Utilizzo adeguato e preciso del linguaggio tecnico di settore.	1.5	
	Argomentazione ampia e particolareggiata, corredata	2	

	da analisi personale e critica delle informazioni. Utilizzo rigoroso del linguaggio tecnico di settore.		
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

voto \_\_\_\_/10

griglia di valutazione prova pratica Alunno \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti per ogni descrittore	Valutazione
<b><u>Condotta dell'esercitazione</u></b>  (rispetto norme di sicurezza e tenuta del posto di lavoro)	Sicura	2	____/2
	Accettabile	1,5	
	Incerta	1	
	Assente	0,5	
<b><u>UTILIZZO della Strumentazione</u></b>  (Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/ componente o problema oggetto della prova)	Corretto e completo	2	____/2
	Completo ma con improprietà	1,5	
	Accettabile	1	
	Incompleto	0,75	
	Incompleto e con improprietà	0,5	
<b><u>Utilizzare il lessico specifico del settore</u></b>	Corretto e sistemico	2	____/2
	Corretto	1,5	
	Parzialmente scorretto	1	
	Scorretto	0,5	
<b><u>Condotta dell'esecuzione:</u></b>  Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica	Ottima	4	____/4
	buona	3,5	
	discreta	3	
	Sufficiente	2	
	mediocre	1	
	Scarsa	0,5	

VOTO \_\_\_\_/10

## STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

- Compiti/relazioni tecniche scritte in classe
- Valutazioni su prove pratiche effettuate in laboratorio

### UDA 1 ORGANI PRINCIPALI DEL MOTORE DIESEL CON RELATIVO CONTROLLO E MANUTENZIONE

Analizzare ed interpretare schemi di semplici apparati ,impianti e dispositivi. Installare semplici apparati ed impianti.

Eseguire attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di semplici apparati e degli impianti, individuando eventuali guasti o anomalie.

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Contenuti disciplinari specifici

Concetti base ed organi meccanici relativi al motore Diesel

Ciclo diesel

Smontaggio e montaggio motore Diesel

Messa in fase del motore diesel

Procedure di controllo e manutenzione degli organi meccanici sopracitati come da manuale tecnico del veicolo.

Revisione motore Diesel

Metodologie e strumenti didattici

Lezione frontale, individuazione degli elementi da studiare all'interno di un ambiente di lavoro, realizzazione di mappe concettuali, Esercitazioni pratiche,Libro di testo, documentazione recuperata in rete e su classroom, appunti forniti dal docente, spazi di lavoro nella scuola.

Indicazioni specifiche per le verifiche

modalità delle verifiche: scritte, orali, prove di laboratorio. La griglia di valutazione è riportata su ogni verifica effettuata . Realizzazione di prove equipollenti riconducibili agli obiettivi minimi sopracitati con ausilio di mappe concettuali e PC per la scrittura.

UDA e scansione temporale

UDA 1 Settembre-dicembre

Obiettivi disciplinari

### UDA 2 MOTORI ALIMENTATI A GPL E METANO(GNV),VETTURE ELETTRICHE ED IBRIDE

Analizzare ed interpretare schemi di semplici apparati ,impianti e dispositivi. Installare semplici apparati ed impianti.

Eseguire le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di semplici apparati e degli impianti, individuando eventuali guasti o anomalie.

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Contenuti disciplinari specifici

Concetti base ed organi meccanici ed elettrici relativi all'impianto di motori alimentati a GPL. Concetti base ed organi meccanici ed elettrici relativi all'impianto di motori alimentati a Metano. Concetti base e componenti relativi alle vetture elettriche

Concetti base e componenti relativi alle vetture ibride

Procedure di controllo e manutenzione degli organi sopracitati come da manuale tecnico del veicolo.

Metodologie e strumenti didattici

Lezione frontale, individuazione degli elementi da studiare all'interno di un ambiente di lavoro, realizzazione di mappe concettuali, Esercitazioni pratiche, Libro di testo, documentazione recuperata in rete e su classroom , appunti forniti dal docente, spazi di lavoro nella scuola.

Indicazioni specifiche per le verifiche

modalità delle verifiche: scritte, orali, prove di laboratorio. La griglia di valutazione è riportata su ogni verifica effettuata . Realizzazione di prove equipollenti riconducibili agli obiettivi minimi sopracitati con ausilio di mappe concettuali e PC per la scrittura.

UDA e scansione temporale

UDA 2 Settembre-Dicembre

Obiettivi disciplinari

UDA 3 COLLEGAMENTI AL SUOLO:IMPIANTO FRENANTE,SOSPENSIONI ED ORGANI DI DIREZIONE ,angoli della ruota

Analizzare ed interpretare schemi di semplici apparati ,impianti e dispositivi. Installare semplici apparati ed impianti.

Eseguire le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di semplici apparati e degli impianti, individuando eventuali guasti o anomalie.

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Contenuti disciplinari specifici

Concetti base e componenti relativi all'impianto frenante.

Concetti base e componenti relativi alle sospensioni.

Concetti base e componenti relativi agli organi di direzione.

angoli della ruota :convergenza ,campanatura e incidenza

Procedure di controllo e manutenzione degli organi meccanici sopracitati come da manuale tecnico del veicolo.

Metodologie e strumenti didattici

Lezione frontale, individuazione degli elementi da studiare all'interno di un ambiente di lavoro, realizzazione di mappe concettuali, Esercitazioni pratiche, Libro di testo, documentazione recuperata in rete e su classroom , appunti forniti dal docente, spazi di lavoro nella scuola.

Modalità di verifica

modalità delle verifiche: scritte, orali, prove di laboratorio. La griglia di valutazione è riportata su ogni verifica effettuata . Realizzazione di prove equipollenti riconducibili agli obiettivi minimi sopracitati con ausilio di mappe concettuali e PC per la scrittura.

UDA e scansione temporale

UDA 4 Febbraio-giugno

PROVE SVOLTE

- PRIMO TRIMESTRE: 2 VOTI PRATICI
- SECONDO PENTAMESTRE: 3 VOTI PRATICI

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sul piano sociale l'intero gruppo classe risulta poco coeso e affiatato. Alcuni alunni hanno un comportamento non rispettoso nei confronti del corpo docente, dei collaboratori scolastici e dei compagni, compromettendo l'andamento delle lezioni. Si distinguono didatticamente pochi alunni appassionati e capaci nella materia. Il resto della classe durante le lezioni mostra apatia e vanno sollecitati in ogni attività.

## PROGRAMMA TTIMD

CLASSE: 5 IP14

Prof.Mazzinghi Nicola	Prof. Stio Antonio (LAB)	Prof. Casini Mattia (LAB)
-----------------------	-----------------------------	------------------------------

- **Modulo 1: Inquinamento**
  - principali gas di scarico prodotti ed effetto sull'ambiente;
  - funzione e struttura interna del catalizzatore;
  
- **Modulo 2: Impianto di iniezione Diesel**
  - schematizzazione di un classico impianto Diesel;
  - approfondimento sulla costruzione e il funzionamento di:
    - Complesso pompa di alta pressione e regolatore di pressione;
    - circuito di esclusione del terzo pistone;
    - common rail;
    - elettroiniettore.
  - filtro antiparticolato:
    - Costruzione e funzionamento;
    - eventuale manutenzione;
    - cenni sull'impianto di additivazione;
  
- **Modulo 3: Impianto di alimentazione a GPL e metano:**
  - Caratteristiche chimico-fisiche dei due carburanti;
  - componenti fondamentali dei due impianti e loro schematizzazione.
  
- **Modulo 4: Impianto frenante:**
  - Schema di base di un classico impianto frenante: utilizzo e componenti principali;
  - distinzione tra freni a disco e a tamburo;
  - manutenzione ordinaria dell'impianto;
  - sistemi ABS ed ESP: funzionamento, schema di base e componenti principali;
  
- **Modulo 5: Impianto di climatizzazione:**
  - Accenno ai cicli frigoriferi;
  - svantaggi e vantaggi dell'utilizzo dell'impianto;

- o schema di base e approfondimento dei singoli componenti;
- o classificazione dei fluidi refrigeranti;
- o possibili inconvenienti e manutenzione ordinaria.

## Programmazione per UDA

### UDA 1: Inquinamento

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansioni e tempore	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p><b>Analizzare ed interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi, predisponendone le principali attività.</b></p> <p><b>Installare semplici apparati ed impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</b></p> <p>Eeguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie</p>	<p>Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti anche complessi.</p> <p>Riconoscere le condizioni di esercizio degli impianti anche complessi.</p> <p>Pianificare ed organizzare le principali attività di apparati, impianti e dispositivi anche complessi</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi anche complessi con le caratteristiche adeguate</p>	<p>Principali inquinanti ed effetto sull'ambiente</p> <p>Struttura e funzionamento del catalizzatore</p>	<p>UDA 1</p> <p>Settembre</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>appunti presi in classe</p> <p>Libro di testo</p>	<p>Verifiche scritte</p> <p>Simulazioni di esame</p>

<p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente</p> <p><b>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</b></p>	<p>reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti anche complessi.</p> <p>Utilizzare correttamente nei contesti operativi metodi e strumenti di misura, controllo e diagnosi propri dell'attività di manutenzione considerata.</p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza</p>				
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

## UDA 2: Impianto Diesel e catalizzatore

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansioni e tempore	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi, predisponendone le principali attività.</p> <p>Installare semplici apparati ed impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli</p>	<p>Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti anche complessi.</p> <p>Riconoscere le condizioni di esercizio degli impianti anche complessi.</p> <p>Pianificare ed organizzare le principali attività di apparati, impianti e dispositivi anche complessi</p>	<p>Concetti base ed organi meccanici relativi al motore Diesel</p> <p>Utilizzo e costruzione del filtro antiparticolato</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria del FAP</p>	<p>UDA 2</p> <p>Settembre - ottobre</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>appunti presi in classe</p> <p>Libro di testo</p>	<p>Verifiche scritte</p> <p>Simulazioni di esame</p>

<p>apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie</p> <p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi anche complessi con le caratteristiche adeguate</p> <p>reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti anche complessi.</p> <p>Utilizzare correttamente nei contesti operativi metodi e strumenti di misura, controllo e diagnosi propri dell'attività di manutenzione considerata.</p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza</p>				
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

### UDA 3: Impianti GPL e metano

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansioni e tempore	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi, predisponendone le principali attività.</p> <p>Installare semplici apparati ed impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie</p> <p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti anche complessi.</p> <p>Riconoscere le condizioni di esercizio degli impianti anche complessi.</p> <p>Pianificare ed organizzare le principali attività di apparati, impianti e dispositivi anche complessi</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi anche complessi con le caratteristiche adeguate</p> <p>reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti anche complessi.</p> <p>Utilizzare correttamente nei contesti operativi metodi e strumenti di misura, controllo e diagnosi propri dell'attività di manutenzione considerata.</p>	<p>Concetti base ed organi meccanici ed elettrici relativi all'impianto di motori alimentati a GPL e a metano.</p> <p>Proprietà fisiche dei gas e dei vapori in generale e di GPL e metano in particolare</p>	<p>Uda 3</p> <p>Novembre - Dicembre</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>appunti presi in classe</p> <p>Libro di testo</p>	<p>Verifiche scritte</p> <p>Simulazioni di esame</p>

	Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza				
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

#### UDA 4: Impianto frenante

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansioni e tempore	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi, predisponendone le principali attività.</p> <p>Installare semplici apparati ed impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie</p> <p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e</p>	<p>Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti anche complessi.</p> <p>Riconoscere le condizioni di esercizio degli impianti anche complessi.</p> <p>Pianificare ed organizzare le principali attività di apparati, impianti e dispositivi anche complessi</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi anche complessi con le caratteristiche adeguate</p> <p>reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti anche complessi.</p>	<p>Elementi principali di un impianto frenante</p> <p>Utilizzo e funzionamento di ABS ed ESP</p>	<p>UDA 4</p> <p>Gennaio - Marzo</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>appunti presi in classe</p> <p>Libro di testo</p>	<p>Verifiche scritte</p> <p>Simulazioni di esame</p>

sicurezza nei luoghi di lavoro.	<p>Utilizzare correttamente nei contesti operativi metodi e strumenti di misura, controllo e diagnosi propri dell'attività di manutenzione considerata.</p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza</p>				
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

### UDA 5: Impianto di climatizzazione

Competenze	Abilità	Conoscenze	UDA e scansioni e tempore	Metodologie e strumenti didattici	Modalità di verifica
<p>Analizzare ed interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi, predisponendone le principali attività.</p> <p>Installare semplici apparati ed impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie</p>	<p>Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti anche complessi.</p> <p>Riconoscere le condizioni di esercizio degli impianti anche complessi.</p> <p>Pianificare ed organizzare le principali attività di apparati, impianti e dispositivi anche complessi</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi anche complessi con le</p>	<p>Conoscenze di base sui cicli frigoriferi</p> <p>Elementi costitutivi di un classico impianto di climatizzazione</p> <p>Manutenzione ordinaria dell'impianto</p>	<p>UDA 5</p> <p>Aprile - Maggio</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>appunti presi in classe</p> <p>Libro di testo</p>	<p>Verifiche scritte</p> <p>Simulazioni di esame</p>

<p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, secondo la normativa vigente</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>caratteristiche adeguate</p> <p>reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti anche complessi.</p> <p>Utilizzare correttamente nei contesti operativi metodi e strumenti di misura, controllo e diagnosi propri dell'attività di manutenzione considerata.</p> <p>Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza</p>				
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

MATERIA TTIMD

CLASSI 5 IP14

TEMPI 198 ore

ORE SETTIMANALI 6 (4 LAB. + 2 AULA)

NUMERO MIN PROVE 1° PERIODO 3 prove pratiche o scritte o orali di pari rilevanza

NUMERO MIN PROVE 2° PERIODO 5 prove pratiche o scritte o orali

<p>LIBRO DI TESTO: HOEPLI - FONDAMENTI DI TECNICHE AUTOMOBILISTICHE. Pensi</p>
--------------------------------------------------------------------------------

DESCRIZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE:

La classe 5<sup>^</sup>IP14 è composta da 14 alunni, di cui un alunno DSA per il quale è stato redatto il PDP dal consiglio di classe e 1 studente art. 3 comma 1, Legge 104/1992 per il quale è stato programmato il PEI (percorso di tipo B, con prove equipollenti).

Sul piano sociale la classe non risulta coesa, né tantomeno affiatata. Un gruppo di alunni presenta un comportamento del tutto immaturo, spesso irrispettoso nei confronti di compagni, docenti e collaboratori. Sotto l'aspetto didattico si distinguono un esiguo numero di alunni appassionati e capaci nella materia, mentre il resto della classe mostra un completo disinteresse e una scarsa preparazione. Generalmente i risultati delle verifiche sono molto al di sotto degli obiettivi minimi previsti per un quinta.

Le lezioni laboratoriali mostrano un interesse e una partecipazione relativamente maggiori, che comunque risultano non pienamente sufficienti

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Il docente di “Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale; utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; intervenire, per la parte di propria competenza e con l’utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l’esercizio del controllo di qualità

#### COMPETENZE PER LA MATERIA:

utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d’arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio. In grassetto sono evidenziate le competenze per obiettivi minimi.

07/05/2024

GLI ALUNNI: VITONE YURI

MONTELLA MARCO

## Programmazione di Lingua Inglese

A.S. 2023/2024

Classe 5 A IP14 (MAT)

INSEGNANTE: Prof.ssa Manuela Colmone

LIBRI DI TESTO: *New Mechanical Topics – A linguistic tour through and around Mechanical Engineering* – Hoepli

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale e dialogata, esercitazioni a casa e in classe, cooperative learning, uso del libro di testo e slides fornite dal docente, materiale audio-video e materiale digitale da visionare in classe e a casa, mediante Classroom.

NUMERO DI PROVE PER LA VALUTAZIONE: 2 scritti e 2 orali al trimestre, 2 scritti e 2 orali al pentamestre

OBIETTIVI MINIMI: competenze grammaticali di base e microlingua

INTERVENTI DI RECUPERO: verifiche in itinere e corsi di recupero

UDA DEL TRIMESTRE: 5.2 "LA VELOCITA' E' IBRIDA"

UDA DEL PENTAMESTRE: 5.4 "L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO"

NUMERO TOTALE ALUNNI: 14

NUMERO MASCHI: 14

NUMERO FEMMINE: 0

NUMERO ALUNNI RIPETENTI:

NUMERO ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE: 4 (2 dall'ITI, 1 da ITTL e 1 da ITMM)

NUMERO ALUNNI CON PDP: 1

NUMERO ALUNNI CON 104: 1 (percorso per obiettivi minimi)

ANALISI DELLA CLASSE: La classe si mostra solo in parte partecipativa e interessata alle lezioni. Conosce in parte gli argomenti trattati, in quanto si richiamano alle conoscenze delle materie d'indirizzo. In classe è presente una LIM, tramite la quale è possibile proiettare slides degli argomenti trattati, nella maggior parte dei casi fornite dall'insegnante come integrazione al libro di testo, in quanto molti alunni ne sono sprovvisti. Questo determina alcune difficoltà nello svolgimento delle esercitazioni in classe e a casa, in riferimento alla grammatica e alla microlingua. Per tali motivi, si ricorre spesso a materiale digitale e ad esercitazioni grammaticali che implicino l'uso della tecnologia.

Per la stesura della seguente programmazione si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel DPR 87/2010

Moduli	UDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Modulo 1 Time frame: Settembre  Grammar revision		-Present Simple and Past Simple -Past simple and Present Perfect -Possessive adjectives and pronouns -Personal pronouns -Adjectives -Prepositions -The Plural (irregularities) -Negative form -Imperative -Indefinite articles	-Sapere quali sono le regole che caratterizzano la grammatica di base e saper identificare il loro uso corretto in un testo. -Sapere come produrre frasi grammaticalmente corrette per strutturare un testo scritto e orale	-Essere in grado di utilizzare le strutture grammaticali di base, sia allo scritto che all'orale.

		<ul style="list-style-type: none"> <li>-There is/There are</li> <li>-Countable and uncountable nouns</li> <li>-Superlatives</li> <li>-Quantifiers</li> </ul>		
<p>Modulo 2 Time frame: Settembre-Ottobre-Novembre</p> <p><u>Unit 6:</u> "The automobile engine"</p>	<p>5.2 "LA VELOCITA' E' IBRIDA"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-The crankshaft</li> <li>-The first mass producers of cars</li> <li>- The assembly line</li> <li>-Internal combustion</li> <li>-Parts of an engine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere letture con linguaggio tecnico.</li> <li>-Comprendere file audio-video sottotitolati in lingua L2 su argomenti d'indirizzo.</li> <li>-Comprendere materiali digitali con testo e immagini</li> <li>-Conoscere il motore e i suoi componenti</li> <li>-Conoscere i quattro tempi di un motore a combustione interna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di utilizzare il linguaggio settoriale dell'ambito professionale di appartenenza per produrre testi scritti e orali sul motore, le sue componenti e le sue fasi.</li> </ul>
		<p>UDA: Hybrid car</p>	<p>UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapere quali sono le caratteristiche principali del motore ibrido</li> </ul>	<p>UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di definire l'efficienza, i costi, il peso di un veicolo ibrido</li> </ul>
<p>Modulo 3 Time frame: Dicembre-Gennaio</p> <p><u>Unit 9:</u> "Machine Tools"</p>	<p>5.4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Machine tools: turning machines, shapers, drilling machines</li> <li>-Machine tools: milling machines, grinders, pressers, band saws</li> <li>-Workshop Safety tools</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere letture con linguaggio tecnico.</li> <li>-Comprendere file audio-video sottotitolati in lingua L2 su argomenti d'indirizzo.</li> <li>-Comprendere materiali digitali con testo e immagini</li> <li>-Conoscere le macchine utensili e le loro diverse tipologie</li> <li>-Conoscere l'equipaggiamento di sicurezza per prevenire infortuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di utilizzare un linguaggio settoriale per produrre testi scritti e orali sui principali tipi di attrezzi meccanici e sul loro uso nel processo di produzione</li> <li>-Essere in grado di riconoscere i potenziali pericoli a cui si va incontro durante l'uso di macchinari</li> <li>-Essere in grado di parlare dell'equipaggiament</li> </ul>

	"L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO"	<p>UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Birmingham and the industrial revolution</li> <li>-Capital sources of energy: fossil fuels</li> <li>-Capital sources of energy: non fossil fuels</li> </ul>	<p>durante l'uso di macchinari</p> <p>UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapere cos'è una rivoluzione industriale e il suo ruolo nel miglioramento delle tecnologie meccaniche</li> <li>-Sapere cosa sono le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili e come</li> </ul>	<p>o di sicurezza per prevenire infortuni</p> <p>UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper parlare della Rivoluzione industriale e del suo apporto tecnologico alla società</li> <li>-Essere in grado di riconoscere le fonti di energia rinnovabili da quelle non rinnovabili</li> <li>-Essere in grado di descrivere le fonti di energia rinnovabili e quelle non rinnovabili e di esprimere commenti personali sull'argomento</li> </ul>
<p>Modulo 4</p> <p>Time frame: Febbraio</p> <p>"Job interviews" (materiale fornito dall'insegnante)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lessico legato al mondo del lavoro</li> <li>-la creazione di un CV</li> <li>- Colloquio di lavoro</li> <li>-Parlare di sé (punti di forza e di debolezza)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere la lettura di Curriculum</li> <li>-Comprendere testi inerenti colloqui di lavoro</li> <li>-Conoscere le strutture per parlare di sé e dei propri punti di forza e di debolezza</li> <li>-Sapere come giustificare le proprie affermazioni per essere convincenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di presentarsi</li> <li>-Essere in grado di simulare colloqui di lavoro oralmente</li> <li>-Parlare di abitudini in campo lavorativo ed esprimere debolezze e punti di forza</li> <li>-Parlare di argomenti di interesse generale.</li> <li>-Saper improvvisare una conversazione in diversi ambiti della vita reale.</li> </ul>
<p>Modulo 5</p> <p>Time frame: Marzo-Aprile</p> <p><u>Unit 3:</u> "Mechanical Drawing"</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-The basic instruments of the draughtsman</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapere quali sono gli strumenti del progettista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di descrivere gli strumenti del progettista e di riconoscerli</li> </ul>
<p>Modulo 6</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-The computer system</li> <li>-The Internet</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapere cos'è Internet e come</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di descrivere le caratteristiche</li> </ul>

Time frame: Maggio-Giugno		-The World Wide Web -FAQs about some computer entries	funziona un computer -Conoscere i maggiori programmi di un computer, specie quelli che permettono di effettuare call di lavoro	principali di un computer -Essere in grado di parlare di Internet -Essere in grado di utilizzare programmi per computer, anche a scopo lavorativo.
<u>Unit 7:</u> "Exploring the computer world"				
EDUCAZIONE CIVICA: "Nel mondo del lavoro, nel rispetto dell'ambiente: i nostri diritti, la nostra sicurezza, la tutela del nostro patrimonio ambientale"(3 ore nel pentamestre) - "Renewable sources: sun, wind, water, tides, biogas" (Unit 12) Altri argomenti saranno aggiunti in parallelo allo svolgimento delle materie di indirizzo				

**Criteri di valutazione:** si fa riferimento, con rielaborazione personale, al Quadro Comune Europeo per le Lingue (QCER), elaborato e utilizzato nelle Certificazioni Linguistiche, proposto e formalizzato in sede di Dipartimento:

<b>Writing assessment scale</b>	
<b>RISPETTO DELLA CONSEGNA</b>	
<b>9-10</b>	Fornisce informazioni con dettagli ben scelti e il contenuto è rilevante allo scopo del compito
<b>8</b>	Fornisce informazioni con dettagli relativamente chiari e diretti
<b>7</b>	Fornisce informazioni dettagliate solo in alcune parti del testo
<b>6</b>	Fornisce informazioni di base in maniera chiara e diretta
<b>5</b>	Fornisce informazioni poco dettagliate, con minori irrilevanze e/o omissioni
<b>4</b>	Fornisce informazioni non chiare e il contenuto è spesso irrilevante/incoerente
<b>3</b>	Non fornisce alcuna informazione
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	
<b>9-10</b>	Il testo è molto ben organizzato e coerente, con una grande varietà di connettori e con l'espressione di idee appropriate.
<b>8</b>	Il testo è organizzato e coerente, con molti connettori.
<b>7</b>	Il testo è organizzato abbastanza bene, con connettori basilari.
<b>6</b>	Il testo è sufficientemente organizzato e le idee sono sostanzialmente coerenti.
<b>5</b>	Il testo non è sufficientemente coerente, con assenza di connettori.
<b>4</b>	Il testo è disorganizzato e incoerente, difficile da comprendere.
<b>3</b>	Non fornisce alcuna informazione
<b>ACCURATEZZA LESSICALE E GRAMMATICALE</b>	
<b>9-10</b>	La scelta degli elementi lessicali è sempre appropriata e accurata; vengono usate delle strutture grammaticali complesse, senza errori.
<b>8</b>	Uso di un lessico appropriato e di buone strutture grammaticali, con pochi errori.
<b>7</b>	La scelta degli elementi lessicali è spesso accurata e appropriata. Vi è una buona padronanza delle strutture grammaticali, con la presenza di alcuni errori.
<b>6</b>	Uso di un lessico di base e di strutture grammaticali semplici. Ci sono alcuni errori nella grammatica, nella scrittura, nell'uso delle maiuscole e nella punteggiatura.
<b>5</b>	La scelta degli elementi lessicali è spesso inappropriata. Vi è poca padronanza grammaticale e vi sono errori grammaticali, ortografici, nell'uso delle maiuscole e nella punteggiatura.

4	La scelta degli elementi lessicali è inappropriata. Manca la padronanza grammaticale e vengono fatti errori sistematici grammaticali, ortografici, nell'uso delle maiuscole e nella punteggiatura.
3	Non fornisce alcuna informazione
	<b>CREATIVITA'</b>
9-1 0	Presenta pensieri complessi e un grado di creatività ed originalità eccellenti.
8	Presenta alcune idee e considerazioni personali originali.
7	Presenta buone idee ed esprime alcune considerazioni personali con pensieri semplici e ripetitivi.
6	Presenta poche idee e considerazioni personali.
5	Presenta poche idee, povere di creatività e originalità.
4	Non presenta alcun livello di creatività né considerazioni personali. I pensieri espressi sono confusi o incoerenti.
3	Non fornisce alcuna informazione

	<b><u>SPEAKING assessment scale</u></b>
	<b>GRAMMATICA E LESSICO</b>
9-1 0	Mostra un alto grado di padronanza delle strutture grammaticali e usa un lessico appropriato e complesso
8	Mostra un alto grado di padronanza di strutture grammaticali semplici e usa un lessico appropriato e, a tratti, complesso.
7	Mostra un buon grado di padronanza di strutture grammaticali semplici e usa un lessico appropriato per parlare di argomenti familiari
6	Mostra un sufficiente grado di padronanza di strutture grammaticali semplici e usa un lessico non sempre appropriato
5	Mostra solo a tratti la padronanza di strutture grammaticali semplici
4	Non mostra un sufficiente grado di padronanza di strutture grammaticali semplici e usa un lessico non appropriato
3	Non si esprime
	<b>PRONUNCIA</b>
9-1 0	L'intonazione e la pronuncia sono appropriate e le frasi corrette. L'accento è posto correttamente durante la pronuncia di parole e frasi. I suoni individuali sono articolati chiaramente
8	È facilmente intelligibile e usa la fonologia in maniera appropriata
7	È, nel complesso, intelligibile e ha un buon controllo della fonologia
6	È, nel complesso, intelligibile, ma ha un controllo sufficiente della fonologia
5	È, poco intelligibile ed ha un controllo limitato della fonologia
4	È inintelligibile e non ha un controllo della fonologia
3	Non si esprime
	<b>GESTIONE DEL DISCORSO</b>
9-1 0	Produce un discorso fluido e coeso, senza esitazioni.
8	Produce un discorso fluido e coeso, con qualche esitazione.
7	Produce un discorso con qualche esitazione.
6	Produce risposte caratterizzate da brevi frasi, con qualche esitazione e frequenti ripetizioni. Utilizza strumenti di coesione basici.

5	Produce risposte caratterizzate da brevi frasi, con esitazione. Raramente utilizza strumenti di coesione
4	Produce risposte caratterizzate da brevi frasi, con molta esitazione. Non utilizza strumenti di coesione.
3	

<b>READING COMPREHENSION</b> assessment scale	
Non risponde	0
Risponde in modo completamente errato	0,5
Risponde parzialmente e con diversi errori lessicali, grammaticali e sintattici	1
Risponde parzialmente e/o in modo frammentario	1,5
Risponde correttamente come contenuto ma copiando interamente dal testo senza rielaborare. Risponde correttamente come contenuto ma con molti errori lessicali, grammaticali e sintattici	2
Risponde in modo sufficientemente chiaro e corretto con errori che non compromettono la comprensione	3
Risponde in modo completo e con lessico sostanzialmente appropriato, ma in presenza di lievi scarti linguistici	4
Risponde in modo completo e correttamente, senza inesattezze linguistiche e con lessico appropriato. Risponde rielaborando in modo corretto e personale	5

A seconda del testo proposto, il questionario prevede un numero variabile di domande aperte, ciascuna valutata con il punteggio 0-5.

Tuttavia, si precisa che, in caso di verifiche SCRITTE oggettive, il punteggio sarà immediato e matematico.

<b>TRADUZIONE</b>			
<b>COMPLETEZZA DELLA TRADUZIONE</b>	<b>CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA</b>	<b>COMPRENSIONE</b>	<b>RESA IN ITALIANO</b>
Testo tradotto integralmente: 1	Puntuale: 4	Completa: 3	Corretta, con adeguate e consapevoli scelte lessicali: 2
Testo tradotto quasi integralmente: 0,5	Con imprecisioni: 3,5	Adeguate: 2,5	Corretta, scorrevole: 1,5
Testo tradotto parzialmente: 0,25	Con errori: 3-2	Generale: 2	Meccanica: 1
	Limitata: 1	Parziale: 1,5-1	Imprecisa: 0,5

	Molto limitata: 0,5	Molto limitata: 0-5-0,25	Scorretta: 0,25
Studente:			
Punteggio finale (somma):			

07/05/2024

GLI ALUNNI: VITONE YURI

MONTELLA MARCO

**PROGRAMMAZIONE  
CONFORME a RIFORMA  
PROFESSIONALI**

Il presente programma è strutturato secondo le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 ed è conforme al modello didattico proposto nel D.Lgs. 61/2017.

Le competenze di seguito riportate sono declinate secondo quanto atteso nel *profilo di uscita dei percorsi professionali per le attività e gli insegnamenti di area generale* (All. 1 del Decreto Interministeriale del 24 maggio 2018 n.92).

- a) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- b) Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- c) Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- d) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- e) Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi di riferimento

**Disciplina: Matematica**

**Classe: 5 IP14**

**Docente. Prof. Raoul Scateni**

**a.s.2023-24**

CLASSE	UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze	Periodo	Metodologie e didattiche e strumenti	Valutazione
5 IP14	<b>UDA 1.1. IL VIAGGIO DEL MIO SAPERE</b> <b>Sezione 1: Funzioni ad una variabile in <math>\mathbb{R}</math></b>	1. Saper riconoscere e classificare funzioni analitiche * 2. Saper calcolare il dominio di una funzione, il segno e punti di intersezione con gli assi cartesiani * 3. Saper rappresentare grafici deducibili da un'equazione di una funzione	1. Definizione di funzione * 2. Classificazione delle funzioni * 3. Dominio e codominio* 4. Segno di una funzione * 5.	a), c), d), e)	Settembre - novembre	Cooperative learning. Problem solving. Lezione frontale. Lezione dialogata. Esercizi in classe in piccoli gruppi o individuali al posto o alla lavagna. Esercizi a	<b>Verifica delle conoscenze</b> Domande e risposte dal posto, svolgimento di brevi esercizi alla lavagna. <b>Criteri di valutazione</b> – Conoscenza dei contenuti disciplinari; – competenza elaborativa; – capacità di calcolo. <b>Verifica delle abilità</b> Verifica

		<p>assegnata limitandosi al caso di funzioni algebriche razionali intere e fratte.*</p> <p>4 Analisi delle caratteristiche di una funzione di una variabile partendo dal suo grafico e dalla sua equazione.*</p>	<p>Intersezioni della funzione con gli assi *</p> <p>6. Crescenza e decrescenza*</p> <p>7. Massimi e minimi relativi e assoluti.*</p> <p>8. Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte *</p>			<p>casa. Materiale fornito dall'insegnante. Correzione in classe dei lavori assegnati a casa. Utilizzo di Geogebra per ricavare il grafico di una funzione assegnata la sua espressione e analitica. Attività di recupero in itinere</p>	<p>scritta.</p> <p><b>Criteri di valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coerenza dei processi logico matematici;</li> <li>- correttezza dei calcoli,</li> <li>- ordine nella risoluzione.</li> </ul> <p><b>Verifica delle competenze</b></p> <p>Verifica all'interno di una o più UDA.</p> <p><b>Criteri di valutazione</b> –</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione e del problema;</li> <li>- costruzione e soluzione del modello matematico;</li> <li>- indicatori specifici all'UDA.</li> </ul>
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ANNO	UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze	Periodo	Metodologie didattiche e strumenti	Valutazione
5 IP1 4	<p><b>UDA 1.1.</b></p> <p><b>IL VIAGGIO DEL MIO SAPERE</b></p> <p><b>Sezione 2: Limiti di funzioni in <math>\mathbb{R}</math></b></p>	<p>1. Saper interpretare e graficamente i limiti di una funzione nei diversi casi *</p> <p>2. Saper calcolare i limiti destro e sinistro di semplici funzioni *</p> <p>3. Riconoscere i limiti</p>	<p>1. Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione e sua interpretazione grafica.*</p> <p>2. Limite destro e sinistro*</p> <p>3. Calcolo di limiti di semplici funzioni razionali</p>	a), c), d), e)	Dicembre - marzo	<p>Cooperative learning. Problem solving. Lezione frontale. Lezione dialogata.</p> <p>Esercitazioni in classe in piccoli gruppi o individuali al posto o alla</p>	<p><b>Verifica delle conoscenze</b></p> <p>Domande e risposte dal posto, svolgimento di brevi esercizi alla lavagna.</p> <p><b>Criteri di valutazione</b> –</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei contenuti disciplinari;</li> <li>- competenza elaborativa;</li> <li>- capacità di calcolo.</li> </ul> <p><b>Verifica delle abilità</b></p>

		che si presentano in forma indeterminata e saperne eliminare l'indeterminazione mediante opportune trasformazioni.	intere e fratte* 4. Algebra dei limiti * 5. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata infinito su infinito. * 6. Asintoti verticali e orizzontali di una funzione e loro calcolo.			lavagna. Esercitazioni a casa. Materiale fornito dall'insegnante. Correzione in classe dei lavori assegnati a casa. Attività di recupero in itinere	Verifica scritta. <b>Criteri di valutazione</b> – coerenza dei processi logico matematici; – correttezza dei calcoli, – ordine nella risoluzione. <b>Verifica delle competenze</b> Verifica all'interno di una o più UDA. <b>Criteri di valutazione</b> – Comprensione del problema; – costruzione e soluzione del modello matematico; – indicatori specifici all'UDA.
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ANNO	UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze	Periodo	Metodologie didattiche e strumenti	Valutazione
5 IP1 4	<b>UDA 1.1. IL VIAGGIO DEL MIO SAPERE Sezione 3: Derivata e calcolo dei massimi e minimi relativi di una funzione</b>	Calcolo della derivata di una funzione applicando i teoremi e le derivate delle funzioni elementari.* Studio della crescita e decrescita di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima di semplici	Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione.* Concetto di derivata e suo significato geometrico.* Teoremi per il calcolo delle derivate.* Derivate di funzioni elementari.*	a), c), d), e)	Aprile - maggio	Cooperative learning. Problem solving. Lezione frontale. Lezione dialogata. Esercitazioni in classe in piccoli gruppi o individuali al posto, o alla lavagna. Esercitazioni a	<b>Verifica delle conoscenze</b> Domande e risposte dal posto, svolgimento di brevi esercizi alla lavagna. <b>Criteri di valutazione</b> – Conoscenza dei contenuti disciplinari; – competenza elaborativa; – capacità di calcolo. <b>Verifica delle abilità</b> Verifica scritta. <b>Criteri di</b>

	ne	funzioni algebriche.* Calcolo dei massimi e minimi relativi di una funzione attraverso l'individuazione dei punti stazionari e lo studio del segno della derivata prima di semplici funzioni algebriche.*				casa. Materiale fornito dall'insegnante. Correzione in classe dei lavori assegnati a casa. Attività di recupero in itinere	<i>valutazione</i> – coerenza dei processi logico matematici; – correttezza dei calcoli, – ordine nella risoluzione. <b>Verifica delle competenze</b> Verifica all'interno di una o più UDA. <i>Criteri di valutazione</i> – Comprensione del problema; – costruzione e soluzione del modello matematico; – indicatori specifici all'UDA.
--	----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ANNO	UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze	Periodo	Metodologie didattiche e strumenti	Valutazione
5 IP1 4	<b>UDA 5.4. L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO</b>	Analisi e Interpretazione del grafico di una funzione riconoscendone il dominio, i limiti, gli asintoti, la positività, i punti di incontro con gli assi cartesiani, i massimi e i	Segno di una funzione* Punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani.* Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione e sua interpretazione grafica.* Concetto di derivata e suo significato geometrico.* Massimi e minimi di una	a), c), d), e)	Aprile - maggio	Cooperative learning. Problem solving. Lezione frontale. Lezione dialogata. Esercitazioni in classe in piccoli gruppi o individuali al posto, o alla lavagna. Esercitazioni a casa. Materiale	<b>Verifica delle conoscenze</b> Domande e risposte dal posto, svolgimento di brevi esercizi alla lavagna. <i>Criteri di valutazione</i> – Conoscenza dei contenuti disciplinari; – competenza elaborativa; – capacità di calcolo. <b>Verifica delle abilità</b> Verifica scritta. <i>Criteri di valutazione</i> – coerenza dei processi logico

		minimi.* Calcolo della velocità e accelerazione di un corpo partendo dalla legge del moto.*	funzione.* Crescenza e decrescenza di una funzione.* Definizione di velocità e accelerazione nella fisica.* Applicazione del concetto di derivata nelle scienze e nella tecnica.			fornito dall'insegnante. Correzione in classe dei lavori assegnati a casa. Attività di recupero in itinere	matematici; – correttezza dei calcoli, – ordine nella risoluzione. <b>Verifica delle competenze</b> Verifica all'interno di una o più UDA. <b>Criteri di valutazione</b> – Comprensione del problema; – costruzione e soluzione del modello matematico; – indicatori specifici all'UDA.
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### OBIETTIVI MINIMI

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, i saperi (minimi) irrinunciabili per il raggiungimento dei risultati di apprendimento sono contrassegnati con il simbolo (°). Si precisa che le conoscenze e le abilità richieste sono quelle riportate nella programmazione, ma in contesti basilari, con accettabile livello di approfondimento e difficoltà minime. Nello specifico si richiede il raggiungimento della soglia di sufficienza nella griglia di valutazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel corso dell'anno, a causa dello scarso interesse per la materia della classe associato al numero limitato di ore di lezione effettuato, sia per l'esiguo numero di ore settimanali previste da orario (N. 2 ore) che per le numerose assenze di molti alunni, la classe nel complesso ha raggiunto appena gli obiettivi minimi, come si seguito specificato:

- una conoscenza dei contenuti proposti mediamente accettabile;
- una limitata padronanza del linguaggio specifico della matematica, solo nei suoi elementi essenziali.
- una limitata capacità di analisi e sintesi dei singoli contenuti disciplinari; solo pochi alunni sanno metterli in relazione tra di loro esprimendo dei giudizi critici.
- una capacità di calcolo limitata, solo in alcuni casi soddisfacente.

Rosignano M.mo, 15/05/2024

Prof. Raoul Scateni

Alunno: Vitone Yuri

Alunno: Montella Marco

**PROGRAMMA SVOLTO CON INDICAZIONI METODOLOGICHE ATTUATE**Materia: **TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI**Docente: **EDOARDO BARIN - MATTIA CASINI**

<b>DOCENTI</b>	<b>BARIN EDOARDO CASINI MATTIA</b>
<b>MATERIA</b>	<b>TEEA</b>
<b>CLASSI</b>	<b>5IP14</b>
<b>TEMPI</b>	<b>132 ore</b>
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>4 (3 LAB. TEEA + 1 AULA)</b>
<b>NUMERO MIN PROVE 1° PERIODO</b>	<b>2 prove pratiche o scritte o orali di pari rilevanza</b>
<b>NUMERO MIN PROVE 2° PERIODO</b>	<b>4 prove pratiche o scritte o orali di pari rilevanza</b>
<b>LIBRO DI TESTO: HOEPLI - Fondamenti di Tecnica Automobilistica. Pensi</b>	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI**Modulo 1 - Elementi di elettronica : raddrizzatori e convertitori**

<b>U.D.A.</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilita'</b>	<b>Tempi</b>	<b>Obiett. minimi</b>
<b>1.1 Raddrizzatori</b>	<b>Conoscere le principali applicazioni del diodo e del transistor e dei componenti ad esso associati. Conoscere il funzionamento e le tipologie dei raddrizzatori che impiegano tali componenti.</b>	<b>Alimentatori (convertitori AC/DC non controllati) Raddrizzatori e monofase: &lt;a semplice semionda , a doppia semionda a ponte di Graetz. Raddrizzatori e trifase a ponte. Filtro di livellamento</b>	<b>Saper individuare le cause di guasto in un alimentatore.</b>	<b>Settembre - ottobre</b>	<b>Conoscere la funzione di un alimentatore e le operazioni di intervento in caso di guasto</b>

		capacitivo. Stabilizzatore a diodo Zener			
1.2 Inverter	Conoscere il funzionamento dei convertitori c.c./c.a. I diodi e il transistor BJT .	Tipologie base di inverter monofase e trifase. Funzionamento, installazione e principali applicazioni.	Saper eseguire verifiche di corretto funzionamento di un inverter	Novembre e dicembre	Conoscere il principio di funzionamento e saper eseguire verifiche di corretto funzionamento di un inverter

<b>ATTIVITA' DI LABORATORIO</b>
Trasformatore monofase e raddrizzatore da AC a DC

#### Modulo 2 - Elementi di elettronica : Amplificatori operazionali

U.D.A.	Competenze	Conoscenze	Abilita'	Tempi	Obiett. minimi
2.1 Amplificatori operazionali	Conoscere il funzionamento e le applicazioni principali degli amplificatori operazionali. Sapere interpretare i dati del componente. Conoscere le configurazioni più utilizzate. Eseguire semplici calcoli di dimensionamento di	Caratteristiche generali degli amplificatori operazionali. La retroazione. Principali configurazioni con amplificatori operazionali: configurazione invertente, non invertente, sommatore, derivatore, integratore.	Saper assemblare e un amplificatore e saperne eseguire il collaudo	gennaio	Conoscere il funzionamento e le applicazioni principali degli amplificatori operazionali. Saper dimensionare i componenti di un semplice circuito

	componenti relativi agli amplificatori operazionali.				
--	------------------------------------------------------	--	--	--	--

<b>ATTIVITA' DI LABORATORIO</b>
Circuito con UA741, amplificatore invertente e non invertente

### Modulo 3 - Elementi di controlli automatici

U.D.A.	Competenze	Conoscenze	Abilita'	Tempi	Obiett. minimi
3.1 Tipi di controlli	Conoscere la differenza tra sistema di controllo a catena aperta e a catena chiusa Riconoscere i componenti di un sistema di controllo e la relativa funzione. Essere in grado di rappresentare sistemi di regolazione mediante schema a blocchi.	Sistemi di controllo a catena aperta e a catena chiusa. schema a blocchi. Segnali analogici e digitali. Gli elementi del sistema di controllo (sensori, attuatore, controllore)	Saper disegnare lo schema a blocchi di un sistema di controllo	febbraio	Conoscere la differenza tra sistema di controllo a catena aperta e a catena chiusa Saper disegnare lo schema a blocchi di un sistema di controllo chiuso
3.2 Sensori e trasduttori	Conoscere i principali tipi di sensori e trasduttori ed il loro funzionamento . Conoscere il principio di funzionamento dei sensori utilizzati sulle autovetture e le tecniche di diagnostica del guasto	Sensori di posizione e di prossimità: microinterruttori, sensori induttivi, sensori capacitivi, contatti reed, fotocellule. Sensori di livello: a galleggiante, a ultrasuoni.	Saper eseguire misure per la verifica di funzionamento per alcuni tipi di sensori.	marzo	Conoscere i principali tipi di sensori e trasduttori ed il loro funzionamento. Saper eseguire misure per la verifica di funzionamento per alcuni tipi

		Trasduttori di posizione e di velocità: encoder, dinamo tachimetrica. Traduttori di temperatura e di pressione.			di sensori.
3.3 Attuatori	Conoscere i principali tipi di attuatori ed il	Generalità su attuatori	Saper usare gli strumenti di	marzo	Conoscere i principali tipi di

	loro funzionamento con particolare riferimento a quelli usati sulle autovetture	elettropneumatici ed elettromeccanici. Tecniche di installazione e manutenzione.	misura per individuare il guasto in un semplice sistema di controllo		attuatori ed il loro funzionamento.
3.4 Esempi regolazione dei motori	Conoscere le principali modalità di installazione, di verifica e di manutenzione. Conoscere i sistemi di alimentazione, regolazione di motori elettrici usati su autovetture ibride e elettriche	Analisi di casi pratici		Marzo-aprile	Conoscere le principali modalità di installazione, di verifica e di manutenzione
3.4 Esempi regolazione dei motori	Essere in grado di schematizzare e saper spiegare semplici sistemi di controllo con alcuni dei componenti	Problematiche di avviamento dei m.a.t.: avviamento stella triangolo. Regolazione		aprile	Conoscere le tecniche di avviamento dei m.a.t.

	studiati.	di velocità mediante inverter. Regolazione di velocità di motore in c.c.			
--	-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

<b>ATTIVITA' DI LABORATORIO</b>
<b>Controllo MAT, sistemi di controllo trifase con Contattori</b>

#### Modulo 4 - Elementi di impianti elettrici

U.D.A.	Competenze	Conoscenze	Abilita'	Tempi	Obiett. minimi
4.1 Linee elettriche in cavo	Conoscere le caratteristiche principali delle linee in cavo in bassa tensione.	Caratteristiche dei cavi elettrici in bassa tensione. Installazioni e dei cavi: tipi di posa e portata dei cavi. Generalità sulla caduta di tensione. Condizioni di guasto delle linee in cavo: il sovraccarico e il cortocircuito.	Saper usare gli strumenti di misura adeguati nella ricerca del guasto in un impianto elettrico	aprile	Conoscere le caratteristiche principali delle linee in cavo in bassa tensione
4.2 Dispositivi di protezione	Conoscere i guasti che possono verificarsi in un impianto elettrico e i relativi dispositivi di protezione. Conoscere e saper	Caratteristiche dei dispositivi di protezione: - fusibile - interruttore automatico magnetotermico - interruttor	Saper eseguire interventi di manutenzione e ricerca del guasto in un impianto	maggio	Saper eseguire interventi di manutenzione e ricerca del guasto in un impianto

	distinguere i componenti di un impianto elettrico e la loro funzione.	e differenziale Protezione delle persone.			
--	-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------	--	--	--

**ATTIVITA' DI LABORATORIO**

**Dispositivi di protezione: protezione Termica, Magnetica e Differenziale. Impianto di terra. Distribuzione della rete elettrica**

METODI UTILIZZATI

- ESERCITAZIONI DI GRUPPO IN CLASSE (COOPERATIVE LEARNING)
- ATTIVITA' DI LABORATORIO (PROJECT BASE LEARNING)
- LEZIONI DIALOGATE IN PRESENZA O IN MODALITA' MISTA

MEZZI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO E DOCUMENTI FORNITI DAL DOCENTE SIA CARTACEI CHE DIGITALI - PC CON CONNESSIONE LAN PER ACCESSO A RISORSE DIGITALI  
 - GOOGLE CLASSROOM PER MIGLIORARE L'INTERAZIONE DOCENTE-ALUNNI: SCAMBIO DI MESSAGGI IN MODALITA' ASINCRONA, CONDIVISIONE DI MATERIALI, ASSEGNAZIONE DI ATTIVITA' DA SVOLGERE A CASA IN AUTONOMIA, SVOLGIMENTO DI VIDEOLEZIONI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

SPAZI:

- CLASSE
- LABORATORI DI ELETTROTECNICA/ELETTRONICA E INFORMATICA

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Totale ore I periodo (trimestre)	7 0
Totale ore II periodo fino al 15 maggio 2022	7 8
Totale ore previsto dal piano di studi (ore settimanali × 33)	1 6 5

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati sono in accordo alle indicazioni generali del PTOF di Istituto ed del dipartimento. In particolare:

- VALUTAZIONE SOMMATIVA TRAMITE PROVE SCRITTE/ORALI/PRATICHE CON VOTAZIONE IN NUMERI
- VALUTAZIONE FORMATIVA IN ITINERE MONITORANDO I PROGRESSI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

### STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Gli strumenti di verifica adottati sono in accordo alle indicazioni generali del PTOF di Istituto e del dipartimento. In particolare:

- PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE
- PROVE SCRITTE STRUTTURATE A RISPOSTE MULTIPLE
- PROVE PRATICHE CON RELAZIONE FINALE
- PROVE ORALI

07/05/2024

GLI ALUNNI: VITONE YURI

MONTELLA MARCO

## PROGRAMMA SVOLTO CON INDICAZIONI METODOLOGICHE ATTUATE

Materia: IRC

Docente: Alessandro Biagetti

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

- Spiritualità cristiana: questioni di senso tra antropologia e tecnica. Dal transumanesimo all'IA
- Teologia: Dottrina Sociale della Chiesa.
- Orientamento: identità personale e mutamenti nel mondo del lavoro.

### METODI UTILIZZATI

Lezione dialogata

Lettura e commento di articoli e testi

### MEZZI UTILIZZATI

Articoli di giornale/webzine

Testi del Magistero

Varie monografie

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

33 ore (1/settimana) - lezioni svolte in classe (due alunni avvalentesi)

### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Criteri specifici dello statuto disciplinare IRC: impegno e interesse.

### STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

-

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

NV

Data : 05/04/2024

DOCENTE: Alessandro Biagetti	
ALUNNO : Stefanini Giulio	
ALUNNO : Francalacci Mirco	

### Il cdc della classe

<b>Docente</b>	<b>Materia o gruppo di materie coinvolte</b>
Penazzi Erika	Italiano e Storia
Colmone Manuela	Lingua inglese
Menchi Manuele Stio Antonio	TMA
Casini Mattia Barin Edoardo	TEEA
Armato Salvatore	LTE
Scateni Raoul	Matematica
Biagetti Alessandro	IRC
Regoli Aurora	Scienze motorie